# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 54 — Centesimi 10 in tutto il Regno — LUNEDI'-MARTEDI' 1-2 MARZO 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## NOTE DEL GIORNO

La politica di collaborazione al Governo da parte dei popolari cattolici è ostacolata da quella minoranza la quale sogna invece l'unione con il socialismo anche bolceviko.

Nel gruppo popolare esistono contrasti stridenti: la tendenza conservatrice in senso progressista prevale sulla tendenza bolscevika. Forse è soltanto il desiderio di non dividere le forze e di mantenere una compagine apparentemente unita che non ha dato ancora la prevalenza effettiva alla tendenza che è numericamente la più forte — e di molto.

Ma una decisione si imporrà quanto prima visto e considerato che l'unione delle forze dell'ordine è necessaria e che il bolscevismo cristiano non può essere alleato del bolscevismo ebraico mirante alla distruzione della società in tutto il mondo per restaurare attraverso il leninismo ed il bela-kunismo il regno d'Israello su tutta la cristianità.

Il gruppo parlamentare popolare si trova in condizioni molto più favorevoli, per la partecipazione al Governo, giacchè esso vi porterebbe se non tutti i suoi voti — nella ipotesi di un dissenso con il migliolismo — certamente i quattro quinti. Invece del gruppo socialista non potrebbe salire al Governo che una minoranza, ma sarebbe già qualche cosa.

Con la proposta al Gruppo e poscia alla Direzione del partito, l'on. Turati teneva ad aprir gli occhi dei suoi compagni di fede, scarsa; a dimostrar loro la necessità, nell'interesse medesimo dei lavoratori, con relativo inno, di non sabotare la patria ma di collaborare al Governo come fanno i *compagni* belgi oggi ministri insieme a ministri borghesi cattolici e liberali.

La tendenza Bombacci ha vinto ancora una volta sulla tattica massimalista, onde quanti compagnoni pensano come l'on. Turati, dovrebbero coraggiosamente fare la grande secessione a somiglianza di quanto avvenne già da anni in Francia e in Inghilterra. Ma si dubita che abbiano il coraggio delle buone azioni.

Or, di fronte alla marcia massimalista, i difensori dell'altare e del popolo — nuova formula sostituita a quella antica *trono e altare* — dovrebbero dimostrare, secondo le opinioni prevalenti negli ambulacri di Montecitorio — il loro possibilismo di governo, cioè una forza fattiva in contrapposto alle forze corrosive.

Del resto, il progetto Marangoni sul divorzio prova anche alle masse di don Sturzo che il socialismo significa sovversivismo pur contro Santa Madre Chiesa, giacchè, in fondo, la proposta ha carattere più dimostrativo che positivo, ben sapendo egli che troverà sempre alla Camera una maggioranza contraria, non volendo alcuno suscitare conflitti religiosi in momenti di ben altri grattacapi.

L'on. Marangoni ha creduto girare la posizione intitolando il suo progetto di legge «per lo scioglimento del matrimonio». Or è questo appunto cui la Chiesa si oppone dichiarando essa, come dogma, indissolubile il sacramento del matrimonio.

Ed appunto perchè esso è indissolubile, la Chiesa — al pari del Codice civile italiano — fa divorziare i coniugi con la formula dell'annullamento del matrimonio, onde si sono visti dichiarare nulli, dai tribunali civili come da quelli ecclesiastici, anche sponsali con tanto di barba e di prole. Però il principio non viene leso.

E sul principio i popolari si batteranno contro i Marangoni.

Ma negli ambienti parlamentari si prevede che non sarà questa la battaglia che dividerà i partiti, quando *majora premunt*.

## Politica e Diplomazia

**Berlino**, 1. — Il Ministro delle finanze dell'impero, Erzberger, è stato esonerato, come é noto, a sua domanda dal suo ufficio fino al termine della inchiesta che lo riguarda. Ma nessuno crede più alla di lui resurrezione politica essendo egli rimasto alquanto compromesso nel processo contro Helfferich. Mentre i socialisti vorrebbero attendere l'esito del processo gli indipendenti dimostrano poco interessamento.

I democratici invece esigono l'immediato ritiro definitivo di Erzberger. La destra é convinta, e non senza rammarico, che Erzberger non potrà mai tornare al potere. Il centro cattolico non é concorde nel suo giudizio. Il congresso nazionale del partito non ha creduto di trovare motivo per negar la fiducia ad Erzberger.

Nel processo intanto é comparso l ex-Cancelliere Bethmann Holwegg e già si delinea la posizione dell'accusatore il quale figura dinanzi all'accusato dr. Helfferich quale imputato.

Non pare invece, nonostante le molte dicerie che Erzberger, cadendo, debba trascinarsi dietro qualche altro membro del partito cattolico, come per esempio Balle e Giesbert.

La coalizione socialista-cattolica sopravviverà almeno per ora all'incidente Erzberger-Helfferich.

### Il Principe di Romania nel Bosforo

(S) **Bukarest**, 24 (Ritardato) — Il Principe ereditario di Romania si è imbarcato sabato scorso a Costanza su un cacciatorp. inglese per compiere un lungo viaggio alle Indie e al Giappone. Al suo arrivo domenica mattina nel Bosforo il Principe Carlo passó in rivista le flotte alleate.

Le navi da guera inglesi, italiane, francesi, greche e americane, allineate su due file, gli resero gli onori.

Dopo la rivista navale il principe si recó a bordo della nave ammiraglia inglese comandata dall'ammiraglio Robeck, ove gli furono presentati i comandanti le squadre alleate.

A mezzogiorno il Principe si imbarcó sullo *yacht* romeno, *Principessa Maria* per continuare il suo viaggio verso il Mediterraneo.

### La Commissione italiana a Marienwerder

**Varsavia**, 1 — Mandano da Kwidzyn (Marienwerder) che nella grande sala del Landschaft la Commissione interalleata presieduta dall'on. Pavia ha ricevuto solennemente i rappresentanti polacchi del territorio plebiscitario di Marienwerder.

I rappresentanti polacchi hanno pronunziato discorsi intonati a commovente patriottismo. Ha risposto l'on. Pavia affermando che la Commissione seguirà criteri di assoluta imparzialità, e ha raccomandato l'ordine, la calma e la libertá di voto. I polacchi hanno risposto con evviva all'Intesa e all'Italia.

Sono commentate favorevolmente le parole dell'on. Pavia, e grande è la fiducia nell'imparzialità italiana.

### La pace coi Soviety e la ripercussione finanziaria

PARIGI, 1. — (*E. P.*). I valori russi e orientali hanno accentuato i loro progressi, nell'attesa dei risultati delle trattative di Londra. Benchè il Governo britannico non confessi apertamente le sue trattative officiose col Governo dei Soviets, si comprende com'egli sia di più in più favorevole ad un accordo con lui. D'altronde il Governo tedesco si affretta anch'esso di annodare delle cordiali relazioni con Mosca, e minaccia di arrivar prima dell'Intesa.

Le notizie che l'Intesa tratterebbe colla Russia, purchè questa riconosca i debiti che contrasse prima e durante la guerra coi suoi alleati, ha fatto si che i valori russi si mostrarono molto attivi e fermi, mentre gli altri erano debolissimi, specialmente all'apertura della Borsa. I cambi ebbero una leggera tendenza al ribasso, ma ripresero quasi subito il corso normale, con una sensibile miglioria sui giorni precedenti.

### Le importazioni e le esportaz. in Francia

**Parigi**, 1. — (*E. P.*) — Nello scorso gennaio la Francia ha importato per 2 miliardi 2 milioni e 183.000 franchi, o cioè 483 milioni 722.000 franchi di più del gennaio 1919.

Ha esportato per 722.398.000 fr. con un aumento di 374.938.000 dell'anno precedente.

### Cordialità italo-ceko-slovacca

(S) **Praga**, 1. — A Moravska Ostrava ebbe luogo una bella festa patriottica organizzata dal locale comitato italo-ceko-slovacco con intervento del comandante della guarnigione, della locale colonia italiana, presieduta dall'on. Borsarelli rappresentante italiano a Tesin (Teschen) Erano presenti il colonn. di Bernezzo, molti ufficiali italiani, S. E. Bordonaro, Ministro italiano a Praga. Dopo la visita delle miniere e delle importanti acciaierie di Vitkobvice, fu organizzato un cordiale trattenimento con musica e ballo. Parlarono S. E. Bordonaro, l'on. Borsarelli, il rappresentante del Governo ceko-slovacco. La cordiale riunione fu chiusa con l'invio di telegrami ai due Capi dei Governi italiano e cekoslovacco.

### L'elezione di Horty a capo dello Stato ungherese

(S) BUDAPEST, 29. — La città è imbandierata per le elezioni del Governatore dello Stato, che ha avuto luogo oggi.

Le tribune dell'aula dell'Assemblea Nazionale durante la votazione, erano affollatissime; fra gli intervenuti si notava il plenipotenziario italiano cav. Cerutti.

L'ammiraglio Horty ha riportato 131 voti, il conte Appony 9 voti.

L'elezione di Horty è stata accolta entusiasticamente. Una commissione si è recata ad invitare l'ammiraglio, il quale ha fatto il suo ingresso nell'Assemblea vestito in uniforme di ammiraglio con tutte le decorazioni.

Horty ha prestato giuramento dicendo che egli proteggerà le leggi dell'Ungheria e difenderà l'indipendenza del suo territorio e che eserciterà i suoi poteri d'accordo con l'assemblea nazionale.

Indi l'ammiraglio ha lasciato l'Aula e il Presidente del Consiglio ha annunciato le dimissioni del Gabinetto.

Il Governatore dello Stato ha pregato i Ministri di conservare i loro portafogli; il Gabinetto resterà quindi al potere fino alla costituzione di un Governo responsabile.

Huszer ha sottoposto all'approvazione dell'Assemblea un progetto di legge che conferma l'elezione del Governatore dello Stato e gli assegna una lista onoraria di tre milioni di corone.

### Deschanel a Bordeaux

(S) **Parigi** 1. — Il Presidente della Repubblica Deschanel accompagnato dai presidenti della Camera e del Senato dal maresciallo Petain e da parecchi ministri è giunto acclamato da una folla enorme. Il Presidente ha deposto una palma sul monumento di Gambetta: ha poi assistito alla sfilata delle truppe della guarnigione.

Deschanel si è poi recato al Municipio ove è stato offerto un banchetto in suo onore.

## Parlamenti esteri

### CZECO-SLOVACCHIA
#### LO STATUTO DEL NUOVO STATO

(S) **Praga**, 1 — Continuano all'Assemblea Nazionale le discussioni sulla prima legge costituzionale.

La Czecoslovacchia, secondo lo Statuto, sarà una repubblica democratica con a capo un presidente, il territorio costituirà una unità indivisibile. La Carpatorussia avrà un'autonomia con parlamento proprio per le questioni locali. La futura Assemblea Nazionale che formerà un solo corpo legislativo sarà composta da una Camera dei deputati eletti per un periodo di sei anni, con 300 membri e di un Senato con 150 membri, rieleggibili ogni 8 anni. Il presidente verrà eletto dalle due Camere, sarà comandante supremo della forza armata ed avrà il diritto, col consenso del Parlamento di dichiarare la guerra, nominerà tutti gli ufficiali e funzionari superiori, eserciterà il diritto di amnistia, non sarà soggetto alla giurisdizione che per delitto di alto tradimento, nominerà e congederà i ministri.

Nel discorso preliminare, il Pres. del Cons. Busar ha dichiarato lo Statuto una vera «Magna Charta» di libertà. Lo Statuto è stato elaborato secondo le costituzioni francese ed americane.

## Servizio cablografico dall'America Latina

(*Agenzia Americana*)

BUENOS AYRES, 28. — Gli italiani Costantino Persi, Francesco Aquileo e Carlo Cadenazzo hanno preso l'iniziativa di offrire al Re d'Italia, in segno di omaggio, un *album* con le firme degli italiani residenti in Buenos Ayres. Le firme raccolte nella sola parrocchia di S. Cristoforo sommano a cinquemila.

RIO DE JANEIRO, 28. — Il Ministro di agricoltura ha trasmesso al Parlamento un *memorandum* dell'Ambasciata d'Italia, nel quale si prospetta la convenienza di dare uniformità alle leggi brasiliane e italiane in materia di assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro.

LIMA, (*Perù*). 28. — In seguito alle dichiarazioni fatte al Parlamento boliviano circa il proposito di quella repubblica di ottenere uno sbocco al mare attraverso la provincia di Tacna ed Arica, in possesso del Cile e rivendicata dal Perù, questo Governo ha inviato al Governo di La Paz una Nota nella quale esprime la propria sorpresa dichiarando che esiste un precedente del 1894 contrario alle pretese avanzate dalla Bolivia e che ad ogni modo il Perù non consentirà alcuna trattativa in proposito.

GUATEMALA, 28. — Il *Diario Centre America* annuncia che il Governo di Estrada Cabrera ha deciso di riconoscere la Repubblica austriaca.

## LA QUESTIONE ADRIATICA

### I documenti

Dopo la pubblicazione fattane prima dai giornali americani, poi dagli inglesi e dai francesi, e finalmente con molto ritardo dai giornali nostri di iersera, causa la nota interruzione telegrafica e postale e la coincidenza del giorno dedicato alla vacanza giornalistica, non è più il caso di riprodurre sul *Popolo Romano* i documenti sulla Questione adriatica che, per giunta, non sono arrivati in Italia sino ad oggi completi.

I nostri lettori nulla perdono, dapoichè, a cominciare dal *memorandum* 9 dicembre firmato da Clémenceau, Lloyd George e Polk e da quell'altro del 14 gennaio, sino a tutte le note più recenti wilsoniane ed alle controrisposte degli alleati, abbiamo dato a varie riprese riassunti sufficienti a determinare il contenuto ed il valore dei documenti ora venuti alla luce nel loro testo.

Anche quando nulla era stato comunicato e nulla poteva stamparsi a cagione della censura, noi mettemmo sempre il pubblico con discrete parole in grado di conoscere e giudicare.

I documenti testè pubblicati non hanno oramai che un'importanza retrospettiva. Attendiamo il seguito, cioè l'esito delle nuove trattative dirette italo-jugo-slave, se è vero che esse avranno un valore risolutivo della questione.

Poichè s'è fatto *punto e a capo*, ci mettiamo anche noi per la stessa via.

### Una nota supplementare di Wilson

(S) LONDRA, 1. — Il *Daily Telegraph* assicura che Wilson ha inviato una nota supplementare sulla questione adriatica.

### Una prossima soluzione?

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

LONDRA, 1. — La notizia da me telegrafatavi sabato che, cioè l'on. Nitti, nei giorni di venerdì e sabato, aveva iniziato trattative dirette coi jugo-slavi, viene confermata stamane dal *Daily Mail* il quale scrive che, *secondo sue informazioni attendibilissime*, in seguito a passi fatti dal Consiglio Supremo l'on. Nitti e Trumbich *hanno iniziato venerdì negoziati diretti, che sono stati continuati sabato e domenica*.

Si attende una prossima soluzione. Posso ora aggiungervi, che la sospensione della partenza dell'on Nitti si deve appunto all'esito favorevole delle trattative riallacciate dalle quali si ha ragione di sperare una prossima definitiva risoluzione.

### I commenti della stampa

(S) **Londra**, 1. — Il *Daily Telegraph* esamina le peripezie del problema adriatico e dice: Siamo ritornati al punto di partenza. Manteniamo il punto di vista espresso a più riprese, ossia che il contegno degli Stati Uniti è incompatibile ed implica la disastrosa possibilità di una rottura delle relazioni amichevoli fra l'Italia e gli Alleati. Aderiamo sempre al nostro punto di vista e ci felicitiamo calorosamente con Millerand e con Lloyd George per la loro nota moderata e per i validi argomenti da loro addotti. Speriamo che il problema adriatico entri ora nella sua fase finale e speriamo anche che la risposta dei primi ministri inglese e francese appiani le difficoltà contro le quali ha finora urtato il problema.

## CONFERENZA DELLA PACE

*La Direzione provinciale dei telegrafi avvisa che si è riattivata la comunicazione per Parigi e che è possibile anche, sia pure con qualche ritardo, comunicare con Marsiglia. Permane invece l'interruzione con l'Inghilterra, perciò i telegrammi da Londra continuano a pervenire con notevole ritardo.*

### I lavori del Consiglio Supremo

(S) **Londra**, 28 (*ritardato*) — La sezione del Cons. Supr. che esamina le questioni finanziarie ed economiche e della quale fanno parte gli on. Nitti e Beneduce si é riunita stamane a Downing Street, sotto la presidenza di Lloyd George.

Un'altra sezione incaricata di elaborare il trattato di pace con la Turchia si é riunita al *Foreign Office* alle ore 11.30. Erano presenti Lord Curzon, l'on. Scialoja, gli Ambasciatori d'Italia, di Francia e del Giappone ed i periti.

***

(S) **Londra**, 27. (*ritardato*) — Le questioni relative ai cambi ed agli elevati prezzi della vita, discusse nella seduta della Conferenza tenutasi oggi sono state considerate di così grande importanza che l'on. Nitti ha rinviato la sua partenza per l'Italia.

Il Pres. del Cons. francese, Millerand, tornerà a Londra non appena possibile.

Le sedute della Conferenza continueranno probabilmente la prossima settimana.

### Francesi a Costantinopoli

(S) MARSIGLIA, 1. — Il piroscafo *Austria* partirà domani sera per l'Oriente con 1500 soldati francesi diretti a Costantinopoli.

### Caro viveri e questione cambi

(S) LONDRA, 1. — Due sezioni del Consiglio Supremo si sono riunite nel pomeriggio in seduta plenaria. Vi assistevano l'on. Nitti, l'on. Scialoja, il marchese Imperiali, l'on. Beneduce, Lloyd George, lord Curzon, Chamberlain, Hauckland Geddes, Berthelot, Avenzie, l'Ambasciatore del Giappone Moncheur e egli esperti.

Il Consiglio ha studiato alcune questioni riferentisi al caro-viveri e alla questione dei cambi.

La discussione è stata aggiornata per permettere ai delegati di conferire con i loro governi.

### L'Unione monetaria latina

PARIGI, 1. (*E.P.*). — Contrariamente a quanto fu pubblicato in parecchi giornali e che vi telegrafai per debito di cronaca, l'unione monetaria latina sarà mantenuta.

La riunione della conferenza monetaria, chiesta dalla Francia e alla quale presero parte i delegati del Belgio, Italia, Svizzera e Grecia, e per la Francia il ministro delle Finanze Marsol, Luquet, vice-governatore della Banque de France, Cellier, Bouvier e Féan, ha deciso che l'unione monetaria latina sarà mantenuta, ma che tutte le Potenze interessate ritireranno le monete di argento che si trovano in circolazione presso le altre nazioni.

### Le denunzie dei profitti di guerra

La *Stefani* comunica:

Con decreto legislativo 24 novembre 1919 che in aggiunta alla imposta sui profitti di guerra sostituì l'imposta sugli aumenti di patrimonio derivanti dalla guerra venne fissato al 31 marzo 1920 il termine entro cui le relative dichiarazioni debbono essere presentate dai contribuenti.

Con lo stesso decreto venne pure disposto che il termine già scaduto per presentare le denunzie dei profitti di guerra conseguiti nei diversi periodi dal 1914 a tutto il 1918 e non ancora accertati doveva intendersi riaperto e prorogato fino al 15 marzo 1920, e cioè alla stessa data della scadenza del termine già fissato dalle disposizioni vigenti per denunziare profitti di guerra del 1919.

Nel ramentare al pubblico la scadenza dei termini predetti si avverte che la presentazione delle denunzie sia per l'uno sia per l'altro dei due tributi deve essere fatta all'Agenzia delle imposte, dove questa non esista al Sindaco del Comune in cui il contribuente risiede.

Appositi avvisi sono stati pubblicati in tutti i Comuni del Regno per rammentare l'obbligo della denunzia fatto ai contribuenti, con avvertenza che l'amministrazione finanziaria potrá, in ogni tempo, sia per l'una che per l'altra imposta, deferire ai contribuenti il giuramento sulla veridicitá della sua dichiarazione.

A carico di chi ometta di presentare la dichiarazione o ne presenti una infedele sono stabilite pene pecuniarie diverse che vanno fino alla confisca di una somma pari al profitto di guerra od all'aumento di patrimonio sottratto all'imposta.

Le dichiarazioni debbono essere compilate sugli stessi stampati già in uso per l'imposta di ricchezza mobile.

Per i profitti di guerra bisogna denunziare il reddito complessivo conseguito nei diversi periodi, le spese e passività deducibili ed il capitale investito.

Per gli aumenti di patrimonio bisogna denunziare oltre che il reddito lordo derivato dalle stesse cause da cui dipendono i profitti di guerra, e prodottosi a tutto il 31 dicembre 1919, anche le spese relative comprese le imposte e tasse, il reddito netto residuo che si risolve in aumento di patrimonio, e l'ammontare del capitale investito che il contribuente possedeva quando cominció a prodursi il reddito che ha dato origine all'aumento di patrimonio.

## IN MARGINE

*Siamo in grado di dare ai nostri lettori una vera primizia. Come è noto, all'Italia, conviene immensamente riallacciare cordiali relazioni colla Russia. Anche i bambini degli asili infantili sanno che la Russia produce immense quantità di grano. In Russia ormai il grano riempie addirittura tutti gli angoli del grande ex impero. Ora noi abbiamo bisogno di grano. Tanto è vero che in questo fiorir di primavera insieme alle rondini tornan le tessere. Perchè andarlo a comperare in America dove il dollaro costa l'ira di Dio? Conviene comperarlo in Russia dove il rublo, si può dire, lo danno per niente. Ciò i nostri socialisti l'hanno capito a volo. Sono tanto intelligenti! Perciò hanno sostenuto la politica di riavvicinamento alla Russia. Anche l'on. Nitti che, come ha detto, è amico dei socialisti, se ne è convinto ed ha convinto Lloyd George, il quale sta convincendo Millerand che è il più duro. Perciò, se fra poco potremo mangiare dei panini viennesi, lo dovremo ai socialisti. Ma per quanto tutti ormai dicano: Riallacciamo colla Russia, il riallacciamento tarda. Almeno tale è l'opinione comune. Ebbene noi possiamo dire — questa è la primizia — che il riallacciamento si è iniziato precisamente ieri, domenica, 29 febbraio. Per ora non sono che tenui fili, ma diventeranno gomene. Naturalmente per opera dei maggiori uomini nostri. Per opera degli onorevoli Turati e Modigliani. Questi onorevoli non ne potevano più: ogni ora perduta sembrava ad essi un secolo gettato via. Avevano già preparato le valigie, introducendovi un vocabolario nelle quattro lingue, quando si accorsero che al Costanzi si davano i balli russi. Quale migliore occasione per iniziarsi degli approcci? Ed ecco come e perchè la sera del 29 febbraio si videro gli on. Turati e Modigliani in un palco di primo ordine al Costanzi. Bisogna dire la verità: ci stavano bene. Il cranio dell'on. Modigliani faceva concorrenza – vantaggiosamente – alla schiena delle signore più generose.*

*Chi non li conosceva di vista li avrebbe potuti prendere per due pescicani qualunque: il grigio Turati per un fabbricante di esplosivi ed il biondo Modigliani per un accaparratore di prosciutti. E invece! Invece studiavano l'anima slava per poterla penetrare più profondamente. Noi non sappiamo fino a che punto l'abbiano penetrata, ma certo un grande passo avanti in questo senso è stato compiuto. Tuttavia quando nel teatro si diffuse la notizia delle auguste presenze un brivido corse per le spalle nude delle signore, molte delle quali chinarono la testina ondulata ed ingemmata.*

*E, bisogna convenirne, c'era di chè. Non tutti potevano immaginare che si trattasse di intavolare relazioni affettuose coi russi e colle russe per il grano. Ed osservando, negli entre actes, l'on. Modigliani, mefistofelicamente, dirigere il suo binocolo, lentamente, in tutti i sensi, molti furono indotti a ritenere che egli studiasse come il Costanzi avrebbe dovuto riformarsi pel prossimo avvento della dittatura proletaria, fissando già fin d'ora il palco destinato ai Commissari del popolo. Molte signore, sentendo sulla propria nuca fissarsi quel terribile binocolo, dubitavano di essere designate quale prossime ouvreuses. Noi vorremmo rasserenare questi animi pavidi e dubitosi. Non escludiamo che la vista di molte signore, abbigliate quasi come la verità, non inducesse negli illustri uomini idee comuniste, ma, Dio mio, a certi comunismi si può benissimo giungere per semplice evoluzione e sono vecchi come il mondo. Un troppo grande senso estetico è negli illustri uomini per preferire un Costanzi improletariato. Fra qualche tempo saranno Eccellenze e non porteranno il frack — perchè sopra tutto bisogna tener fede ai principii. Ed anche senza frack udranno da delle graziose boccuccie scandire l'«Eccellenza», la magica parola che compensa tutti i sacrifici fatti.*

*E non avranno lavorato invano.*

G. Douhet

## CRISI CEREBRALE

Vi sono molti i quali, per una specie di infezione, prodotta dai microbi della stravaganza e del paradosso, non soltanto si studiano di trovare nella guerra una giustificazione della crisi cerebrale che ha colpito una gran parte del mondo, ma affermano che questa è una fatale, inevitabile conseguenza di quella. Sono coloro che, per darsi una certa aria di superiorità, parlano un linguaggio che vorrebbe avere la pretensione di essere difficile, scientifico, profondo, filosofico e che adoperano perciò parole inventate, che niun dizionario registra, come, del resto sta avvenendo da per tutto, anche fuori della politica, della guerra e delle sue conseguenze.

Per questi sapienti, per questi geni, che nel grande quadro storico della guerra e dei suoi effetti rappresentano una delle maggiori sciagure, tutto quello che avviene nel mondo è naturale, è logico, e, forse anche necessario, e, a ogni modo, non poteva essere evitato. Gaudioso è l'olimpico disprezzo che affettano per i poveri di spirito i quali credevano e speravano che, dopo la solenne lezione della guerra, dopo le angoscie e i tormenti derivati da essa, la umanità avrebbe sentito il bisogno e l'urgenza di ricomporsi in più austero regime di vita riparatore.

La guerra doveva necessariamente recare con sè un capovolgimento di tutti i principi morali, di tutte le leggi economiche, di tutte le discipline sociali; tutto doveva essere messo sossopra, tutto doveva essere sbalestrato, rovesciato, squinternato. Tutto e, si noti, non soltanto in questo basso mondo ma in tutto il sistema planetario, in tutti i sistemi planetari. Pretendeva forse il vecchio sole di continuare a far da padrone, illuminare e scaldare a comodo suo senza l'autorizzazione delle camere del lavoro o delle leghe? Il povero vecchio scimunito, pieno di macchie, ha potuto ottenere appena appena di essere conservato in servizio pel disbrigo delle pratiche di ordinaria amministrazione, ma è stato già avvertito che sarà collocato a riposo e sostituito dal sole dell'avvenire; e sarà già molto se gli sarà dato uno stracoetto di pensione.

Non parliamo della luna, già condannata a essere barbaramente trucidata dal tribunale futurista, sezione agitati del grande manicomio universale.

Quanto a Marte é superfluo dire che anche esso é stato collocato a riposo dall'accademia di Versailles, che ha decretato la smobilitazione, il disarmo, la fratellanza dei popoli, la pace eterna e i giuochi di società delle nazioni.

Naturalmente si salveranno dalla catastrofe Mercurio e Venere; Mercurio, che protegge ed é protetto dai pescicani arricchiti e convertiti all'idea, l'idea s'intende, socialista; Mercurio che ha qualche rapporto con Venere, la quale, a sua volta, va conservata e rispettata perché è, per così dire, la prova vivente e vagante, negli eterei marciapiedi, dell'assioma che la guerra purifica i costumi. Chi oserebbe negare che i costumi si sono purificati in conseguenza della guerra?

E' vero, vi sono sempre i poveri di spirito che soffrono di fissazioni antiquate, vecchi ruderi da museo, i quali si permettono di insinuare che mai la società é stata corrotta come oggi; che mai la scostumatezza ha raggiunto un grado di impudente sfacciataggine come quello al quale é pervenuta. Guai a dare ascolto a quello che esce dalle bocche malefiche di questi brontoloni; guai a pigliarli sul serio; v'é da guastarsi il sistema nervoso, da ingrossare il fegato, quasi quasi da giustificare anche qualche violenta relazione.

Fortunatamente i nuovi sapienti hanno un temperamento calmo e sono foderati e vaccinati contro le ingiurie dei poveri di spirito. Lieti e beati nel vedere che tutto é accomodato, che tutto procede ottimamente, secondo che essi stessi avevano preveduto, soddisfatti perciò nel loro amor proprio profetico, essi hanno ragione e diritto di sorridere dei rancidi e acidi censori che vanno predicando l'astinenza, la privazione, la compostezza della vita, l'economia e il risparmio. Ma che bisogna v'era di fare la guerra se si doveva arrivare a ridursi in così miserevole stato?

E poi é chiaro che una qualche differenza vi deve essere tra la guerra e la pace, come tra la malattia e la sanità, tra la tempesta e il buon tempo. Ora, se é ragionevole che si sia tribolato durante la guerra é anche ragionevole che si goda ora che é ritornata la pace. S'intende che tra coloro che hanno sofferto durante la guerra sono compresi gli ex-straccioni arricchiti, gli operai imboscati e alcoolizzati a quattro lire il litro, e quei poveri contadini che hanno venduto le patate a prezzo di tartufi, il vino di pessima qualità a prezzo di sciampagna, e così di seguito tutto il resto, e hanno poi finito, in alcuni luoghi, col pigliare possesso della roba altrui; e sono compresi anche tutti i negozianti ladri che, in pochi anni, hanno comprato la casa dove era la misera bottega per la quale non sempre riuscivano a pagare regolarmente il fitto all'esoso proprietario che doveva pagare le tasse ognora crescenti. Di tutte queste e di altre non meno lacrimevoli vittime della guerra v'é da fare un vero martirologio; e sarebbe, in verità, inaudita, feroce, cannibalesca tirannia, negare ad esse un po' di sollazzo a riparazione delle sofferenze patite durante la guerra.

La guerra, la grande delinquente è la grande responsabile di tutto quello che avviene nel mondo; di tutti gli orrori, di tutte le aberrazioni, di tutti i traviamenti, di tutte le iniquità, di tutti i reati, compresi i furti, le grassazioni, gli assalti ai treni, e, manco a dirlo, della assoluta mancanza di volontá di lavorare accoppiata con la pretesa di guadagnare lautamente per poter sperperare largamente e balordamente, fino al giorno in cui le vendette delle leggi economiche, inflessibili e inviolabili, non avranno ristabilito l'equilibrio, a traverso a crisi amare e dolorose ma inevitabili.

I paggi della Corte di Francia stavano allegramente e spensieratamente perdendo pugni di monete d'oro al giuoco, quando furono sorpresi dalla Sovrana. Divertitevi, disse costei ai giuocatori, divertitevi, perchè l'età felice lo comporta e lo giustifica; ma pensate a risparmiare, perchè questa cuccagna non può durare; e non durò difatti, perchè venne quello che venne.

Ecco perchè, non ostante l'opinione dei sapienti che parlano il linguaggio astruso e difficile, non che sgangherato e sgrammaticato, noi pensiamo a quello che dovrà venire, quando vediamo teatri e cinematografi pieni, osterie invase da una folla di lazzaroni; quando vediamo dattilografe e telefoniste e simili calzare stivalini da cento lire, portare calze di seta e abiti di costo; quando sentiamo ogni giorno annunziare scioperi di operai, ferrovieri, impiegati delle poste, dei telegrafi e dei telefoni e di altre amministrazioni pubbliche e private. Quando vediamo, in conclusione, che si è smarrito l'amore al lavoro, il senso della responsabilità e della disciplina. Pensiamo che la crisi cerebrale che attraversa il mondo non può durare, come non è durato l'osceno e terrificante carnevale russo che va precipitando verso un regime tirannico, che i russi non conobbero nemmeno sotto il terribile Ivan, come sotto la bandiera proletaria russa, hanno goduto delizie raccapriccianti.

# Dalle Provincie

## Italia Settentrionale

TRIESTE, 1. — *Servizio postale Trieste-Egitto* — Con effetto da giovedì 11 corr. i piroscafi del Lloyd Triestino della linea celere quindicinale Trieste - Alessandria, saranno utilizzati a servizio postale diretto della Venezia Giulia per l'Egitto ed oltre.

L'Ufficio poste di Trieste (Centro) spedirà direttamente, coi suddetti piroscafi, dispacci di posta-lettere per gli Uffici poste egiziani Alessandria (città), Alessandria (transiti), Cairo e Porto Said, ed effettuerà nel medesimo giorno, col treno direttissimo N. 47 delle ore 17.35, una seconda spedizione degli stessi dispacci via Taranto in coincidenza al piroscafo della lin a menzionata.

L'Amministrazione postale egiziana è stata a sua volta interessata ad utilizzare la medesima linea per la spedizione di dispacci diretti per l'Ufficio poste Trieste (Centro) con le corrispondenze della Venezia Giulia ed oltre.

[illegible]

## R. Osservatorio di Trento

(S) **Trento**, 1 — Il R. Osservatorio meteorologico comunica:

Ore 8. — Pressione 775.9; temperatura massima 11.9, minima 6; cielo sereno.

## Italia Centrale

ANCONA, 1. — *Sequestro di materiale in ferro proveniente da Fiume.* — E' stato sbarcato da una nave proveniente da Fiume del materiale di ferro in spranghe e in rotaie *Decauville*, che si ritiene faccia parte di quello sottratto dalle basi dei Governi alleati.

Le autorità, in base all'ordinanza emessa tempo addietro. l'hanno sequestrato.

## Provincia Romana

FRASCATI, 1.— (*Quirita*) – *In memoria dei caduti in guerra* — Le Sezioni dei combattenti di Frascati, Grottaferrata, Marino, Rocca di Papa e Castelgandolfo hanno preso l'iniziativa di inalzare sul Monte Cave prossimo a Rocca di Papa un monumento in memoria dei militari dei paesi suddetti morti nell'ultima guerra di liberazione.

L'iniziativa incontra le simpatie di quelle popolazioni e merita plauso.

# Nelle Colonie

### LA GITA DEL TOURING IN CIRENAICA

**Bengasi**, 1. — Il 5 di aprile partiranno da Napol diretti a Bengasi, duecento gitanti del Touring Club. Essi visiteranno le località principali della Cirenaica.

# Scioperi e agitazioni in Italia e all'estero

### LA SITUAZIONE A MILANO

MILANO, 1. — La situazione oggi si mantiene calma. Salvo piccoli incidenti verificatisi all'uscita del comizio, non si sono dovuti deplorare altri eccessi dolorosi.

Lo sciopero che avrebbe dovuto cessare stasera, pare, invece, che proseguirà ancora.

Si temono possibili conflagrazioni se, come si vocifera, si vorranno inscenare funerali chiassosi e turbolenti alle vittime.

Qui la grande maggioranza della popolazione stigmatizza l'imprevidenza delle autorità che permisero il transito dei *trams* nelle località che la forza pubblica doveva sorvegliare.

Tutto quanto ieri accadde doveva e poteva prevedersi, perchè doveva intuirsi che la rottura dei cordoni fatta, col pretesto, del passaggio dei *trams* sarebbe stata premeditata ed organizzata.

Si spera che per domani il lavoro potrà essere ripreso.

### ARBITRARIA OCCUPAZIONE DI DUE STABILIMENTI INDUSTRIALI..

TORINO, 1. — Fallite le trattative per un concordato colla ditta Mazzonis, gli operai invasero gli stabilimenti di Luserna e Ponte Canavese, stabilendo di riprendere il lavoro per conto proprio.

### MINACCIA DI SCIOPERO FERROVIARIO IN SARDEGNA

CAGLIARI, 1. — Stante la mancata accettazione, da parte del Ministro dei LL. PP. delle richieste del personale ferroviario della Società ex Sarda, si prevede un immediato sciopero generale.

I deputati Cocco Ortu, Congiù, Sanna e Murgia, s'interessano per evitare delle gravi complicazioni.

### PROBABILE ACCORDO NEL CONFLITTO AGRARIO NEL FERRARESE

FERRARA, 1. — Stamane si è riunita la commissione dei lavoratori e della federazione agraria per riallacciare le trattative per addivenire ad un accordo. Si spera che questo accordo sarà raggiunto, ad evitare il ripetersi di atti d'intimidazione, già verificatisi in diverse tenute, con incendi di fienili e colla costrizione dell'abbandono di animali.

## Sciopero ferroviario in Francia

### LA SITUAZIONE GENERALE

(S) **Parigi**, 1. — La situazione nelle stazioni di Parigi si può riassumere così: Nella stazione di Montparnasse la situazione è quasi normale.

Nella stazione di Orleans e di Saint Lezare la situazione è migliorata. Nella stazione dell'est il movimento si è leggermente esteso. Tuttavia nella giornata di ieri, sono partiti 37 treni.

Nella stazione di Lione la situazione è immutata. Nella stazione del nord la situazione è normale.

Sembra dunque che lo sciopero non possa giungere a prendere l'estensione prevista dai dirigenti dello sciopero stesso.

Sulla Paris Lyon-Mediterranée oltre il cinquanta per cento dei mobilitati hanno risposto all'appello e si sono presentati vestiti in divisa.

Gli allievi della scuola centrale hanno cominciato l'opera loro.

L'Ufficio di arruolamento dei volenterosi ha già raccolto cinquantamila offerte di lavoro. Duecento *chauffeurs* si sono presentati a disposizione per il servizio di approvvigionamento.

(S) PARIGI, 1. — Sono stati arrestati Sirolle, Leveque, Sigrand, Chaverot Hourdeaux dirigenti del Sindacati dei ferrovieri.

Essi sono incolpati di attentati alla libertà di lavoro e di provocazione alla disobbedienza.

A Jusisy gli scioperanti hanno arrestato un agente della Compagnia di Orléans che recava alcuni ordini di servizio agli impiegati.

A Perigueux due ferrovieri sono stati costretti a consegnare al Comitato per lo sciopero gli ordini di chiamata.

Millerand ha dichiarato ai giornalisti che la situazione migliora su tutte le reti.

Sulla rete del Nord il traffico è normale, specialmente a Avignone, a Marsiglia ed a Digione.

Nessun cambiamento sulla rete d'Orléans, notevole miglioramento su quella dello Stato.

Il Comitato sindacale della rete Sud-Midi ha respinto lo sciopero.

Gli alunni delle scuole d'ingegneria hanno preso posto sulle locomotive.

***

(S) PARIGI, 1. — I segretari dei sindacati dei ferrovieri della Paris-Lyon-Mediteranée dell'Est e dell'Orleans e due ferrovieri sono stati interrogati nel pomeriggio dal giudice istruttore. Essi sono incolpati di aver eccitato militari alla disobbedienza e all'anarchia. Gli imputati sono stati inviati alla prigione della Santé.

Sono stati emessi mandati di cattura anche contro altri ferrovieri.

(S) PARIGI, 1. — Il Ministro dei Lavori Pubblici ha fatto ad un rappresentante dell'*Agenzia Havas* alla fine del pomeriggio le seguenti dichiarazioni:

La situazione è interamente soddisfacente questa sera. Non solo si segnalano numerose presentazioni di personale in tutte le reti ma anche affluenza di concorsi benevoli che sono stati apportati alle Compagnie colpite dallo sciopero. Questi concorsi saranno probabilmente in misura tale da assicurare fino da domani il funzionamento quasi normale di tutti i servizi.

L'ufficio di arruolamento al Ministero dei Lavori pubblici ha ricevuto da parte sua in due giorni oltre 13 mila offerte di servizio senza contare gli allievi delle scuole di ingegneria e delle diverse associazioni che si sono messi a disposizione del governo.

### NELL ALSAZIA

(S) **Strasburgo**, 1 — E stato dato l'ordine di sciopero ai ferrovieri, della rete dell'Alsazia-Lorena.

### NEL PARAGUA

ASSUNCION (*Paraguay*), 28. — Gli operai del porto fluviale hanno proclamato lo sciopero, essendo fallite le trattative per la concessione di miglioramenti.

### NEL CILE

SANTIAGO DEL CILE, 28. — I ferrovieri sono in viva agitazione da parecchi giorni per la questione degli aumenti dei salari. Essi annunciano che se il Governo e il Parlamento non daranno pronta soddisfazione alle loro richieste attueranno lo sciopero su tutte le linee.

# *Scienze e Lettere*

## R. Accademia dei Lincei

***Classe di scienze morali, storiche e filologiche***

Seduta del 15 febbraio 1920.

Presiede il sen. *R. Lanciani* che informa la classe delle pratiche attualmente in corso da parte del governo perchè sia conservata a Roma la biblioteca già esistente nell'Istituto archeologico germanico.

Dopo una discussione alla quale prendono parte i soci: *Luigi Luzzatti, Corrado Ricci, Molmenti, Gaetani* e *Pais*, viene approvato per acclamazione analogo voto.

Il Pres. *Lanciani* da la triste notizia della perdita che l'Accademia ha fatto nella persona del suo Socio nazionale, conte *Pier Desiderio Pasolini*, del quale ricorda i meriti e rimpiange la scomparsa.

Il Corrisp. *Corrado Ricci* legge una affettuosa commemorazione dell'estinto.

L'Accademico Segr. *Guidi* presenta le pubblicazioni giunte in dono e segnala fra queste una monografia a stampa del Socio *Gamurrini*, intitolata: *Le nozze longobarde nella contrada aretina*: e un volume con atlante, edito dalla società archeologica finlandese, nel quale gli architetti *Orjo Blomstedt* e *Vittorio Sukdorff* illustrano gli *Edifici e motivi ornamentali della Carelia*.

Il Pres. *Lanciani*, a nome della editrice, signora *Bontempelli*, e dell'autore prof. *A. Bartoli*, fa omaggio di un ricco volume contenente: *I monumenti antichi di Roma nei disegni degli Uffizi di Firenze* e mentre si propone di riparlare di questa opera giunta ora al 3° volume, ne rileva intanto il grande interesse e la importanza.

Il Socio *Luigi Luzzatti* presenta all'Accademia dei Lincei il libro che le invia *Jules Méline: La salvezza per la terra*. Méline è il patriarca dell'agricoltura tecnica della Francia; e fu sempre amico sincero dell'Italia. I consigli e i precetti suoi giova diffonderli e applicarli anche in Italia, segnatamente per la piccola proprietà, che traverso la libera cooperazione, come il Socio *Luzzatti* dimostra, può e deve ottenere i benefici della grande coltura. E ricorda con Méline l'esempio decisivo della Danimarca. In Francia la guerra ha accresciuta la piccola proprietà per i guadagni delle contadinanze; e così avveniva in Italia, dove però il fecondo movimento si arrestò per moti e intimazioni anarchiche. Propone all'Accademia, che accoglie con applauso la comunicazione, d'inviare grazie e saluti all'eminente agronomo Méline.

L'Accademico Segr. Guidi comunica alla Classe che al concorso ai premi del Ministero della Pubblica Istruzione, del 1919, per le *Scienze filosofiche e sociali*, hanno preso parte i signori: *Bignone E. - Carletti R. - Salvadoretti P. - Tinivella G. - Ventura L.*

Vengono poscia presentate le seguenti Memorie e Note per la inserzione negli Atti accademici:

*Bianchi* « Per l'edizione critica delle *Epistolae metricae* di Francesco Petrarca » Pres. dal Corrisp. Rossi.

*Castiglioni* « Studi Senofontei. III Note all'opuscolo *Dei redditi* Pres dal Socio Pais.

*Cisotti* « Sull'integrazione dell'equazione caratteristica dei piccoli moti ondosi in un canale di qualunque profondità » Pres. del Socio Levi-Civita.

*Pérès* « A' propos dal la notion de parallèlisme dans une varietè quelconque » Pres Id.

*Chisini* « Sugli incroci delle curve di diramazione per una funzione algebrica di due variabili » Pres. dal Corrispondente Enriques.

*Ravenna* « Sulla formazione dell'amido nelle piante verdi » Pres. del Socio Ciamician.

*Curiat Dora* « Prasmite cloritica-quarzosa di Cà di Rossi (Pegli-Liguria) » Pres. dal Socio De Stefani

*Carrozza Elena* « Scisto e tremolite della stazione di Granara (Liguria) » Pres Id.

*Rovereto* « Sui ramponi di laminarie fossili detti fucoidi, e sull'origine dei colloidi minerali da cui sono costituiti » Pres. dal Socio Issel.

*Negri* « Su di un museo cavernicolo crescente nell'oscurità assoluta » Pres. dal Socio Mattirolo.

*Ghirlanda* « Sulle sostanze tanniche del Morus Alba » Pres del Corrisp. Lo Monaco.

*Sannia* « Nuovo metodo di sommazione delle serie che ammette l'algoritmo delle serie assolutamente convergenti » Pres. dal Socio E. D' Ovidio.

# TEATRI ED ARTE

**Operetta** — « Il peccato d'Adamo » è il titolo di una operetta che la compagnia Riccioli metterà in scena, in questi giorni, a Bari. La nuova operetta di Max Fontebranda - musicata dal m°. Mago Gell - pare destinata a successo.

Noi che non conosciamo il lavoro se non per quanto fu scritto su di esso da autorevoli critici di giornali letterari, dopo l'audizione privata che ne dette il compositore, ci limitiamo ad augurare ai giovani autori che i loro meriti vengano giustamente riconosciuti e che ci sia dato di applaudirli presto.

### IL « QUO VADIS? » AI CAMPI ELISI

**Parigi**, 28. — La prima rappresentazione del *Quo Vadis?* ai Campi Elisi segnò un trionfo indimenticabile del nostro illustre Battistini, il quale fu obbligato a bissare la frase del primo atto tra acclamazioni entusiastiche.

La scena della morte fu interpretata con arte magistrale, onde dal pubblico elegante che gremiva il teatro il Battistini fu evocato numerose volte al proscenio e fu proclamato maestro del bel canto italiano.

# Note di vita romana

## PESCICANI

*Son figlio di genitori onesti ma poveri.*

*Non avendo voluto alterare mai l'equilibrio fra fatalità e destino, son rimasto sempre povero.*

*Sempre povero, malgrado la beneficenza mondana, malgrado la guerra vittoriosa, malgrado la pace proficua, malgrado tutto! Sempre povero! Povero e improduttivo come la politica estera di Sonnino o la politica interna di Nitti.*

*Così ho destato la pietà degli amici e ho potuto ammirare spesso quanto sia vasta la bontà del cuore umano. E ieri Nostra Signora di bellezza — la chiamano Atalanta — staccatasi da un suo prezioso collare una perla di inestimabile valore, l'ha gettata ai miei piedi dicendo: « Vendila e vatti a comprare un posto di loggione al Costanzi per i Balli russi ».*

*Ho venduto la perla e ho affittato uno strapuntino sotto il soffitto del teatro, lassù in alto dove non si vede lo spettacolo ma soltanto — profonda e lontana — la sala e la massa dei spettatori movente e scintillante come il mare misterioso nella notte d'aprile.*

*Veramente come il mare!*

*Dinanzi ai miei occhi di povero improduttivo, la realtà si era forse trasformata col trasformarsi delle luci e dei colori sulla scena, e vedevo il mare laggiù nel fondo, con tutti i suoi drammi, le sue ricchezze immense e i suoi abitanti terribili. Un mare pieno di pescicani! Pescicani squamosi luciccanti come proiettili di guerra, grassi come scatole di carne in conserva, strani come un contratto di forniture per lo Stato.*

*Osservavo con i miei occhi di povero improduttivo — occhi ingenui quindi — e scrutavo come fossero sorti tutti questi esseri nuovi, ricchi di danaro rosso e ignari di ogni cosa che non sia affare, sfruttamento, grosso profitto. Erano tutti lì, vestiti riccamente ma goffi e preoccupati nei loro vestiti nuovi, insieme alle loro mogli che nascondevano sotto le pelliccie preziose le mani non ancora liberate dai calli grossolani degli antichi lavori domestici. Erano tutti lì, felici di trovarsi in un ambiente che prima era per loro inaccessibile, avendo pagato un prezzo che altra volta sarebbe parso loro fantastico e cercavano di mettersi in evidenza, di farsi ammirare, di far luccicare i loro gioielli, gridare, — quasi — la loro felicità, la loro* luna di miele *con la ricchezza.*

*Un amico mio che mi era vicino; come me povero, ma più elegante (portava infatti scritto in oro sul berretto - guardaroba) li osservava anch'esso nel suo sguardo l'ironia si mescolava allo scherno. Ridendo mi raccontava di averli visti seguire la musica della* Traviata *e del* Trovatore *con il libretto dell'opera, o uscire dal teatro in preda allo spavento per le fiamme e i vapori che si sprigionavano dal palco scenico al momento dell'incantesimo del fuoco nella* Walkiria, *o ridere badialmente — come beoti ebbri — nelle scene mistiche della* Forza del Destino *dinanzi alle teorie dei monaci recanti i ceri accesi....*

*Poveri pescicani! Eppure al riso del mio amico del guardaroba io mescolavo l'indulgenza del mio animo sempre semplice di povero improduttivo....*

*Questi pescicani — prodotto della guerra — sono (io pensavo) la schiuma della massa liquida in ebollizione, in processo di trasformazione. Rappresentano quello che viene a galla quando si agitano le grandi masse: il mestolo deve raccoglierli e passarli allo staccio. Sono ancora materia grezza che necessita di indirizzo, di educazione — oh quanta! — di perfezionamento. Come i loro fratelli dell'Oceano, vivono di un'infinità di esseri piccoli, assorbono e riuniscono tutto quello che vive attorno a loro, ingrossano e si fortificano con le migliaia di piccole forze e di piccoli sforzi che li circondano, capitalizzano, avvalorano. Forse, poveri pescicani, hanno anch'essi una missione necessaria nella grande evoluzione della società. Se l'origine loro è brutta, se mancano di estetica, se hanno bisogno di essere ripuliti, istruiti, non per questo bisogna ripudiarli nè scoraggiarli. Tanto più che un pescecane più grosso di tutti è già in vista laggiù sul mare, nella linea dell'orizzonte, pronto a divorarli tutti come già in altri tempi i pescicani dei vari ghetti furono lasciati ingrassare e furon poi divorati per il progresso costante e inesorabile della civiltà. Poveri pescicani.*

*E mentre io pensavo a tutto questo e alla felicità conseguente del mio stato di povero improduttivo, il mio amico del guardaroba si era allontanato correndo. Lo spettacolo era alla fine e Atalanta usciva dritta ed altera attraverso la folla schiava e servile che l'ammirava....*

*E era la Bellezza che se ne andava.. Come tutto oggi! Poveri pescicani!*

GIULIO SECONDO.

# CONSIGLIO COMUNALE

**Seduta del 1° Marzo — Presidenza APOLLONI**

Alle ore 17.30 si apre la seduta.

**Apolloni.** Scusa l'assenze dei cons. Cremonesi, Levi e Serafini, impegnati in una Commissione d'esami Scusa l'assenza anche del cons. Valli.

### LA MORTE DEL CONS. MINESTRINI

**Apolloni.** Annuncia la morte del cons. Minestrini e con parola commossa ne ricorda le squisite doti d'animo e di cuore.

Ricorda l'attività da lui spiegata a pro' della città di Roma che amava con affetto di figlio. Invia alla sua memoria un caldo saluto ed alla famiglia l'espressione del più profondo cordoglio.

**Cochetti.** Con un elevato discorso rievoca la nobile figura del Minestrini, cittadino probo e devoto che lascia così gran rimpianto di sè.

Si associano Borromeo, Bompiani e Grifi.

Dei sentimenti espressi si renderà partecipe il Sindaco presso la famiglia dell'estinto.

### LA MORTE DEL PROF. PAOLUCCI

**Apolloni.** Pronunzia sentite parole di cordoglio per la morte del direttore della scuola Princ. di Piemonte prof. Antonio Paolucci spentosi ieri improvvisamente.

**Di Benedetto.** Ricorda tutte le benemerenze del Paolucci, in particolar modo la patriottica opera da lui svolta nella scuola che costituiva la sua casa, durante tutto il periodo della guerra.

### IL DISASTRO DI VIA BACCINA.

**Apolloni.** Accenna al tragico episodio avvenuto sabato in v. Baccina ed informa il Consiglio delle disposizioni prese dall'autorità comunale d'accordo con le autorità militari, per attenuare le conseguenze del disastro.

Invia un plauso ai vigili, alle GG.MM. ed ai funzionari comunali per l'opera zelante da loro come sempre, spiegata.

**Tonelli.** Pur associandosi al meritato plauso, desidera sapere se, per avventura nel disastro occorso, non vi siano responsabilità da parte anche di qualche proprietario di case che non abbia creduto di denunziare lo stato reale dell'edificio pericolante.

Anche **Giammarino** crede che esistano delle responsabilità.

### INTERROGAZIONI.

### IL REGOLAMENTO EDILIZIO.

**Monti Guarnieri** chiede interrogare il Sindaco e l'assessore per l'Edilizia per sapere se non credano di proporre al Consiglio talune brevi modifiche al regolamento edilizio in vigore che consentano la possibilità di sopraelevare non poche case e villini in modo da avere in breve tempo numerose abitazioni a disposizioni della cittadinanza.

**Galassi.** Oltre a questa breve interrogazione di Monti Guarnieri ho letto con molto interesse una lettera che egli ha scritto ad un giornale cittadino sullo stesso argomento.

Il collega ha detto che molte strade di Roma sono fabbricate irregolarmente, perchè situate vicino a dei palazzi alti si trovano spesso delle costruzioni nane che non fanno certo un bell'effetto. Egli vorrebbe quindi che fosse permessa, la sopralevazione di queste case.

Messa la questione su questo punto, posso dire che quasi sempre quando si verificano simili casi la sopraelevazione è già permessa. Nel nostro Regolamento Edilizio e nel Piano Regolatore noi abbiamo diversi sistemi di fabbricazione: uno è la fabbricazione intensiva, nella quale i fabbricati possono arrivare secondo la larghezza delle strade, fino ad un'altezza di 24 metri; l'altra è la fabbricazione a villini, in cui le case debbono avere due piani di sopraelevazione e una certa aerea scoperta intorno.

Se il Cons. Monti Guarnieri ha veduto dei palazzi alti vicino a delle case piccole, posso assicurarlo che i proprietari di queste ultime, come sono stati liberi di adottare questo sistema di fabbricazione, così sono liberi ora di domandare la sopraelevazione e taluni di questi permessi sono stati già concessi.

L'Amministrazione non avrà quindi difficoltà di concedere tali permessi, naturalmente sempre che si verifichino le condizioni volute dai Regolamenti. E su queste pregherei di non chiedere variazioni, perchè non è bene cedere alla pressione del momento per edificare delle costruzioni che potrebbero presentare uno sconcio per molti anni a venire.

L'Amministrazione ha voluto prendere in esame anche altri provvedimenti, data l'urgenza di pronta fabbricazione, e già l'on. Sindaco e la Giunta sono d'accordo nella presentazione di una proposta intesa a permettere che tutte le zone che sono costruibili a villini, siano invece costruite in una misura intermedia fra i villini e la costruzione intensiva, sistema che veramente non è nei nostri regolamenti, ma che è stato già adottato, con buon risultato, per i terreni Pallavicini. Si avrebbe così una maggiore capacità di abitazioni, e questo permesso sarebbe dato per un certo periodo di tempo e sarebbe dato non solo per i lotti che non sono ancora fabbricati, ma anche per quelle zone già costruite a villini.

Si avrebbe in questo modo qualche cosa di più e di meglio di quello che domandava il cons. Monti-Guarnieri: spero quindi che egli voterà la proposta quando sarà portata in Consiglio e vorrà dichiararsi soddisfatto.

**Monti Guarnieri.** Dopo aver rilevato l'urgenza delle case per Roma, fa conoscere come con la modificazione di alcuni articoli del regolamento edilizio si possa facilmente provvedere ad un numero non indifferente di abitazioni. Non è facile trovare persone che siano disposte a spendere forti somme per costruzioni di case, mentre è facilissimo trovare proprietari, ai quali il nuovo Regolamento vietò di raggiungere una certa determinata altezza, disposti a sopraelevare con spesa modesta e con collocamento immediato degli ambienti costruiti.

Le obbiezioni di carattere architettonico non reggono, perchè, anzi, col sistema proposto, si raggiungerebbe una certa livellazione tra i nuovi ed i vecchi fabbricati, ma ove si voglia tener conto di queste esigenze, si potrebbero escludere dalle sopraelevazioni le vie e le piazze più importanti della città.

Aggiunge che di fronte alla urgenza di abitazioni si può tranquillamente passar sopra anche agli scrupoli architettonici.

**Galassi**. Replica brevemente.

### IL SERVIZIO TRAMVIARIO AL TESTACCIO

Il cons. Franzetti interroga l'on. Amm.ne per sapere se intende provvedere con sollecitudine a migliorare il servizio tramviario nel popoloso quartiere di Testaccio.

**Giovenale.** Accenna ad alcuni provvedimenti che verranno presi quanto prima per migliorare il servizio tramviario nel quartiere del Testaccio.

**Franzetti.** Vorrebbe che intanto fosse consentito agli abbonati della linea n. 19 di fruire anche della linea n. 5.

### LA CASERMA PER I RR. EQUIPAGGI

**Grazioli.** Interroga l'on. Sindaco per conoscere quanto ci sia di vero sulla minacciata costruzione per una caserma per i RR. Equipaggi, che il Ministero della Marina intenderebbe edificare sulla via Flaminia, davanti al prospetto del costruendo Ministero omonimo.

E, in caso affermativo, quali pratiche intende adottare onde evitare un'opera che costituirebbe una vera deturpazione della sistemazione edilizia di quella zona.

**Apolloni.** E d accordo con l'interrogante nel ritenere disadatta allo scopo la costruzione dell'edificio sulla v. Flaminia avanti al costruendo Ministero della Marina, ma ciò non avverrà avendo preso diretti accordi con il Ministero stesso.

**Grazioli.** Non dubitava dell'interessamento del Sindaco e si dichiara ben soddisfatto della risposta avuta.

### LE LINGUE FORESTIERE NELLE INSEGNE DEI NEGOZI

Il comm. Foschi interroga l'on. Sindaco per sapere se non creda conveniente prendere provvedimenti contro il dilagare dell'uso delle lingue forestiere nelle insegne dei negozi e nei titoli degli esercizi, imponendo almeno che, oltre le parole straniere, figuri in posizione preminente e in caratteri di maggiori dimensioni, la traduzione italiana.

**Apolloni.** E' d'accordo con l'interrogante e dichiara che l'Amm.ne non mancherà di richiamare l'applicazione del regolamento in vigore che appunto prescrive l'uso della lingua italiana.

**Foschi.** E' soddisfatto e confida nell'osservanza delle norme regolamentari.

Esaurite le interrogazioni si passa allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Sulla « manutenzione stradale » **Testa** raccomanda la selciatura o quanto meno la sistemazione della V. Fabio Massimo.

**Grandi.** Vorrebbe che fosse equamente e proporzionalmente provveduto alla riparazione delle strade dei vari rioni.

**Frattini.** Raccomanda la sistemazione stradale del quartiere di Porta Maggiore.

**Borromeo.** Rileva la sproporzione usata dall'Amministrazione nel sistemare la V. Crescenzio in confronto della via Fabio Massimo.

**Galassi.** Convengo che la via Fabio Massimo deve essere se non altro mantenuta meglio. Certo sarebbe desiderabile fosse selciata, ma per ora ciò non è possibile perchè mancano i selci. Ne abbiamo solamente una piccola quantità che basterà a selciare un tratto di strada pure necessarissimo e cioè quel tratto rimasto ancora sterrato sulla piazza Cavour. La via Crescenzio fu fatta in due o tre anni dal collega Spreg, e soltanto per metà, appunto per manchanza dei selci.

Sto studiando però un progetto per il quale si procederà alla asfataura mediante asfalto compresso, di una parte delle strade più centrali di Roma, ed allora potremo avere una provvista di selci con i quali si potranno fare gli altri lavori più urgenti. Anche all'Esquilino, come nei Prati, ci sono delle zone che domandano di essere selciate, ma naturalmente anche per queste esistono le stesse difficoltà.

Riguardo al piazzale di Porta Maggiore, debbo dire al collega Frattini, che non si tratta di fare delle ricerche archeologiche, ma di fare una sistemazione conforme alle esigenze dell'archeologia e della bellezza di quella località. Si tratta cioè di abbassare il livello stradale al di fuori e dentro la porta; come abbiamo aperto gli archi e tolte quelle brutture che li rovinavano così abbiamo un progetto completo per la sistemazione di tutta quella parte, progetto però che per il momento non si può attuare per mancanza di fondi. In attesa di questa sistemazione, si sta però provvedendo al rifacimento del piazzale.

Circa la via dei Marrucini, faccio osservare che è una via privata, ad ogni modo noi faremo il possibile per metterla in migliori condizioni. Anche per la piazza Vittorio Emanuele cercheremo di migliorarla.

Ringrazia poi i colleghi Grazioli e Cochetti delle buone parole rivoltegli, e ringrazia tutti coloro che hanno preso così attiva parte ai lavori della Commissione. Il nuovo [illegible] esige demolizioni molto minori di quelle dell'antico, ed è appunto questo lo spirito che ha animato i nostri studi, e che li differenzia da quelli di Sanjust.

E' vero che questo piano regolatore porterà un piccolo taglio davanti al palazzo Giustiniani, ma si ha in compenso un relitto di terreno per demolizione di altri edifici in quell'isolato, che potrà venire aggiunto al palazzo del Senato, e darà modo di avere locali molto più ampi di quelli attuali. Spera quindi che il Senato del Regno vorrà accordarsi con l'Amm. comunale per fare questa permuta che non potrà che ridondare a suo beneficio.

Si passa quindi a discutere la proposta relativa ai provvedimenti per il personale addetto alle scuole facoltative comunali.

Nessun oratore è disposto a parlare sull'argomento, ad eccezione di **Frattini** il quale vuole discutere anche dopo che la proposta è stata approvata: come il **Sindaco** gli fa rilevare che oramai la discussione è intempestiva, il cons. **Frattini** prende le sue cartelle ed esce dall'aula dichiarando che parlerà in seconda lettura.

### IL SANATORIO PER I TUBERCOLOSI.

**Borromeo e Grazioli** elogiano l'Amm.ne per il concorso dato a favore del costruendo sanatorio per i tubercolosi.

**Pediconi.** Ringrazia.

Si approvano quindi senza discussione varie altre proposte.

### UNA CATTIVA FORNITURA ALL'ANNONA.

Circa l'autorizzazione a procedere contro il sig. Bonasorte che fornì 6 mila scatole di carne in conserva all'Ufficio di Annona, **Poggi**, con molto calore deplora il fatto avvenuto e chiede che s'investighi bene sull'azione svolta dall'Ufficio di Annona.

Si chiede infine come mai l'Ufficio non si è accorto in tempo della frode.

**Grisostomi.** Sostiene che il fatto diviene grave quando, come nel caso presente, esso non resta isolato. Critica il sistema tenuto dall'Annona nello stipulare i contratti e si duole che l'Amm.ne del tempo non abbia voluto accettare un'*inchiesta* sull'azienda annonaria

**Grandi.** Nella sua qualità di presidente della commissione d'indagine su tutto il funzionamento dell'azienda annonaria dichiara che la commissione sta svolgendo il suo lavoro.

**Tupini.** Rileva che l'Amm.ne ha adempiuto al suo dovere con la maggiore sollecitudine e con il maggiore rigore.

Non trova giustificate le doglianze espresse anzi ritiene sia il caso di tributar lode all'Amm.ne.

Questa espressione suscita un po' di clamore da parte di **Poggi e Grisostomi.**

**Franzetti.** Dice che da vari anni ha esposto al Consiglio tutta la mala amministrazione dell'Annona e perciò non trova ragione a scaldarsi troppo per questo episodio che è venuto fuori forse per pura combinazione.

Trova ingiustificata la contrattazione dell'affare con una persona sconosciuta.

Termina esponendo il suo pessimismo circa l'esito che raggiungerà la commissione d'inchiesta la quale non potrà fare completa luce sull'Amm.ne annonaria.

**Borromeo.** Ricorda all'oratore che egli fa parte di questa commissione.

**Franzetti.** Comunque il fatto non doveva avvenire.

**Borromeo.** Con molta compostezza di parola rileva e deplora il fatto avvenuto che del resto va considerato nelle sue giuste proporzioni.

Ogni Amm.ne comunale ha il suo tallone d'Achille che consiste appunto nelle deficienze delle aziende annonarie.

Chi è senza peccato scagli la prima pietra! Vedremo – così dice il Borromeo, alla fine della questione – quanto avrà perduto e quali errori avrà commesso l'Ente autonomo dei consumi.

**Poggi.** Osserva al collega *Franzetti* di non saper fare il commissario della commissione d'indagine.

Replica **Grisostomi** polemizzando con **Tupini.**

**Dragoni.** Scagiona l'accusa rivolta alla « sua parte » dal *Borromeo* quando ha detto che questa vivacità può tacciarsi di tattica elettorale. Termina augurandosi che la commissione possa far luce completa.

**Apolloni.** Prima di dare la parola al collega dell'Ufficio Legale afferma la sua fiducia nella commissione i cui lavori risulteranno indubbiamente proficui.

**Libotte.** Rileva che il famoso fornitore delle scatole di carne era anche fornitore dello Stato e godeva piena fiducia, tanto è vero che proprio di recente è stato insignito della Commenda della Corona d'Italia. Dice che l'ufficio di Annona ha agito come avrebbe agito con qualunque altro commerciante non potendo aprire tutte le scatole fornite. Appena si è perfezionata la fornitura e si è accertato il danno, questo si è subito denunziato.

Dopo di che la proposta di autorizzazione è approvata e si toglie la seduta.

# CROCE ✚ ROSSA

(S) **Ginevra**, 28. — La lista delle delegazioni partecipanti al convegno del Consiglio generale della Lega fra le Società della Croce Rossa, che avrà luogo a Ginevra nella settimana prossima è ormai completa.

La delegazione italiana è composta di cinque membri fra i quali il sen. conte Frascara, il col. Baduel e il ten. col. prof. Valagussa.

# SPORTS

### IL TIRO AL PICCIONE A MONTECARLO

*Abbiamo avuto da* **Montecarlo**:

Premio « des Oeillets » (serie) 58 tiratori. I signori Pitto 26 ¼ et Massior 22 metri 13/13, primi, L'on. P. Thellusson 26 ¼ 12/13 terzo.

La « poule » è stata guadagnata dai signori marchese Strozzi, Baggio, conte Malvasia della Sera.

### IL RECORD MONDIALE DEL NUOTO.

(S) **Buenos Aires**, 28 (ritardato) – La Colonia e giornalisti italiani hanno offerto un pranzo al connazionale Miraboschi che vinse recentemennte il *record* mondiale del nuoto.

Al banchetto hanno assistito il Ministro d'Italia comm. Cobianchi e numerose personalità.

# PALAZZO DI GIUSTIZIA

### ESCLUSIONE DEFINITIVA DALL'AVANZAMENTO DEI FERITI E INFERMI DI GUERRA.

(*IV Sezione del Consiglio di Stato*)

Il T. colonnello Vianelli Alberto ferito in guerra venne nonostante la inidoneità fisica scrutinato per l'avanzamento ai termini degli art. 7 e 8 del D. L. 17 gennaio 1918 n. 62 ed escluso definitivamente dall'avanzamento stesso collocato in congedo provvisorio. La Ecc.ma IV Sezione del Consiglio di Stato alla quale il Vianelli ricorse a mezzo dell'avv. Franklin De Grossi, ha annullato il provvedimento di esclusione dall'avanzamento e di congedo provvisorio, ritenendolo illegale perchè con le disposizioni di cui al citato decreto si volle favorire gli ufficiali e non nuocer loro, così per il decreto stesso possono essere promossi, ma non esclusi dall'avanzamento.

La decisione veramente perspicue ed improntata a grande spirito di equità e di giustizia è di eccezionale importanza ed interessa un numero assai grande di valorosi ufficiali illegalmente sacrificati.

Presidente: Senatore Sandrelli – Estensore: Consigliere Di Donato – Difensore: avv. Franklin De Grossi.

# CRONACA DI ROMA

## Nel centenario del Re Galantuomo

Il 14 corrente avrà luogo, a cura di un Comitato Esecutivo presieduto dal Sindaco, una grande Commemorazione di Vittorio Emanuele II in occasione del Centenario della sua nascita.

Una solenne tornata del Consiglio Communale e una popolare manifestazione all'altare della Patria saranno le due espressioni celebrative di Roma nella patriottica ricorrenza.

E Roma saprà in tale giorno affermare la sua fede e la sua fedele reverenza alle istituzioni che la reggono e alle sacre memorie del suo Primo Risorgimento.

**VATICANO** — Ieri Sua Santità ha ricevuto il card. Giustini, prefetto della S. Congr. dei Sacramenti; mons. G. B. Nasalli Rocca, arcivescovo di Tebe; mons. G. M. Zonghi, arcivescovo di Colossi; mons. Benedetto Aloisi Masella, arcivescovo di Cesarea di Mauritania, Nunzio Apostolico nel Cile; mons. Luigi Capotosti, vescovo di Terme; mons. Nicola Korum, vescovo di Treviri; mons. Felice Conturier, vescovo di Miriofido, visitatore apostolico dell'Egitto; mons. Ernesto Caterini; la Duchessa Salviati con i figli; don Giov. B. Nicola.

Sua Santità ha pure ricevuto il marchese Pietro Pellegrini Quarantotti, Aiutante Magg. delle Guardie Nobili, il quale ha presentato le nuove Guardie ammesse come abbiamo annunziato in questi giorni.

**Nuove nomine di guardie nobili.** — Nel corpo delle Guardie Nobili Pontificie si sono effettuate le seguenti nomine:

Princ. Francesco Barberini, march. Rodolfo Varano, conte Alessandro Datti, conte Pietro Solimei, march. Antonio Ferrari, nob. Giovanni R., Franchi de' Cavalieri, march. Francesco Nannarini, nob. Lelio Sanità, march. Amorino Fioravanti march. Filippo Cavalletti, conte Giuseppe Antomoro, conte Massimo Aluffi.

**I FUNERALI DEL CONTE COLACICCHI.** — In S. Maria in Vallicella, ieri sono state celebrate le esequie in suffragio del conte Stanislao Colacicchi, esente della guardia nobile pontificia e *Scrittore* dell'Amm.ne dei beni della Santa Sede. Ha celebrato la messa solenne il rev.mo d. Alfonso de Sanctis il quale aveva assistito sino agli ultimi istanti l'infermo. Lo stesso parroco de Sanctis ha impartita l'assoluzione al tumulo.

Al rito semplice – imposto dalle regole dei *Sacconi*, cui l'estinto apparteneva – hanno assistito, larghe rappresentanze della Corte e dei Dicasteri pontifici, delle guardie nobili e di tutti i corpi armati del Vaticano, del patriziato romano e della Banca regionale.

Fra i tanti presenti: mons. Migone ed Arborio Mella di S. Elia, Camerieri segreti partecipanti di S.S. il col. Repond ed il conte Ceccopieri, comand. della guardia svizzera e della gendarmeria; uno stuolo di guardie nobili con l'aiut. march. Antici-Mattei, il march. Sacchetti, forier-maggiore; i mons. Mariani, segr. dell'*Obolo*, Scifoni, Gautier, Langeli, il conte Leiningen il comm. Belloni, il cav. Farelli, il comm. Croci, il march. de Felice, il conte di Carpegna, il conte Pietromarchi, il conte Canale, il conte di Ciciliano, il march. Serlupi, il march. Malvezzi, il comm. Simonetti, il march. Lepri, il comm. Josi, il conte Caterini, il conte Salimei.

Nel coretto assistevano le famiglie Colacicchi, Alessandri e Pocci e molte dame della migliore società romana.

La salma portata a braccia sulla piazza della Chiesa Nuova e collocata nel carro è stata accompagnata dai parenti al Verano ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

## S. P. Q. R.

**CENSIMENTO DELLE VETTURE PUBBLICHE.** — Si comunica che l'Uff. VII allo scopo di agevolare i proprietari di vetture che non hanno avuto finora occasione di compiere la denuncia prescritta per il censimento delle vetture pubbliche entro il 29 febbraio 1920, ha prorogato tale termine fino al 15 marzo. I proprietari sono invitati pertanto a compiere la denunzia in tempo e ad ottemperare con scrupolo a quanto è stato disposto dall'Amministrazione.

Qualora presso le Delegazioni municipali competenti non fossero disponibili moduli a stampa per la denuncia delle vetture, questi potranno essere ritirati presso la Direzione di Polizia Urbana in via del Campidoglio n. 8.

**LA MORTE DEL COMM. MINESTRINI.** — Domenica mattina si è spento il cons. com. comm. Minestrini.

Da tre mesi soffriva paziente e rassegnato, fissando imperterrito, la morte vegliante al suo capezzale.

*Il comm. Minestrini impersonò una competenza non comune nel campo agricolo e le più importanti commissioni per l'Agro Romano, per i Mercati e per l'Annona, lo ebbero o presidente o membro importantissimo. Il Comune, or è poco tempo riconoscendone l'alto merito gli decretò una speciale medaglia d'oro.*

**IL PERSONALE DI SEGRETERIA DELLA P. S.** — Nei locali sociali di via dell'Umiltà, si è riunito il personale di segreteria della P. S. Sono state lette le adesioni giunte dalla provincia passando quindi alla discussione ed approvazione dello Statuto sociale alla nomina del Comitato permanente nelle persone di quello provvisorio; sono state prese deliberazioni di carattere organizzativo interno ed è stato acclamato presidente onorario l'on. Cingolani che ha rivolto agli adunati più numerosi anche della precedente assemblea sentite parole di incoraggiamento.

Alla riunione erano pure presenti i rappresentanti il Comitato direttivo della Federaz. Italiana degli impiegati dello Stato.

**DIAZ E THAON DE REVEL MEMBRI D'ONORE DELLA SOC. GEOGRAFICA.** — Sabato scorso il consiglio della Reale Soc. Geografica Italiana, ha consegnato al gen. Diaz e all'amm. Thaon de Revel il diploma di Membri d'Onore della Società come attestato di riconoscenza per la loro valorosa opera di condottieri del nostro esercito e della nostra marina alla vittoria.

Aprì la seduta il pres. princ. Scipione Borghese rivolgendo ai due illustri intervenuti, nobili parole di celebrazione e di ringraziamento a nome della Nazione e della Società. Quindi il segr. gen. comand. Roncagli lesse il testo della deliberazione riguardante il conferimento dell'alta onorificenza sociale.

Risposero con commosse parole Diaz e Thaon de Revel dopo di che il Presidente consegnò loro i diplomi di circostanza.

**TRA I MARMISTI** addetti ai lavori del Monumento a Vittorio Emanuele è avvenuto un parziale licenziamento. Il comitato direttivo dell'Unione marmisti riunitosi d'urgenza ha delegato il segretario ed una commissione di fare le pratiche necessarie perchè venga revocato il provvedimento che mette sul lastrico diverse famiglie.

**SINDACATO ROM. OPERATORI DI PROIEZIONI.** — Ha avuto luogo domenica l'assemblea generale dei soci del «Sindacato romano operatori di proiezioni» che era stato convocato per procedere all'approvazione dello statuto sindacale ed alle elezioni del Consiglio direttivo.

Con splendida votazione sono stati designati a consiglieri i signori De Girolami Botticelli, Canfora, D'Amico e Ammannati.

**NOZZE.** – Il sig. Paolo Stringher, figlio all'illustre Direttore Generale della Banca d'Italia, si è unito in matrimonio con la graziosa e gentile signorina Fides Nimis di Udine. Alla coppia eletta i nostri auguri sinceri, al comm. Bonaldo Stringher e alla sua famiglia vivissime felicitazioni.

**L'INAUGURAZIONE DELLA CHIESA ROMENA.** — Domenica si è inaugurata la chiesa nazionale romena in via delle Coppelle. Ha celebrato la messa ed ha pronunziato il discorso inaugurale mons. Lucaciu min. rumeno per la Transilvania, ed ha ricevuto signorilmente gli invitati il dott. Isaceanu.

Tra i presenti: il Min. di Romenia presso S. M. il Re, sig. Lahorarg; l'*attaché* militare colonn. Florescu, il comm. Rossi, consulente legale della Legazione, le sig.re e sig.ne Lupescu, Callu, Pectulescu, mons. Benedetti, per la Congreg. degli Affari orientali; mons. Grobbe, rett. di Propaganda Fide, il comm. Amante, oltre una larga rappresentanza del clero romeno e dei collegi greco e di Propaganda.

**L'ASILO LATTANTI EMILIO MARAINI** — Domenica una eletta schiera di medici e di scienziati ha visitato l'asilo lattanti per la madri tubercolose in via del Rubicone che donna Carolina Marain ha fondato in memoria del compianto suo consorte on. Emilio Maraini.

La fondatrice del provvido asilo ha guidato i visitatori attraverso e ampie ed igieniche sale adibite alla distribuzione del latte e le verande solatie dove le mamme e i bimbi possono ritemprare il corpo affralito in un salutare bagno d'aria pura e di sole.

Compiuta la visita dei locali, il prof. Valagussa ha detto della pia donna e della generosa opera sua, spiegando ai presenti il nobile fine che essa si ripromette.

Fra i visitatori: il sen. Golgi pres. del cons. sup. di Sanità; il comm. prof. Lutrario, dirett. generale della Sanità; il generale dottor Galli della Sanità militare; il colonn. prof. Baduel, dirett. gen. della Croce Rossa Italiana; il comm. Massone, ispett. di Sanità; i dott. Cesari, Della Seta, Villa, Svampa.

**CAMERA DI COMMERCIO** — Com'è stato già annunciato domani alle 10.30 è convocato in seduta pubblica il Consiglio della Camera di Commercio

**IL COMITATO PER LA COSTRUZIONE DELLA DIRETTISSIMA ROMA-SIENA-FIRENZE.** — Ieri l'altro ha avuto luogo a Siena un'importante riunione della Giunta esecutiva del Comitato per la costruzione della dirett. Roma-Siena-Firenze. In detta riunione erano presenti per la prov. di Roma l'ass. comm. avv. Pietro Del Vecchio.

Fu ampiamente discussa l'importante questione e furono deliberate le modalità dell'azione da svolgersi presso l'autorità governativa per realizzare, il più sollecitamente possibile, l'antico voto degli appartenenti alle dette provincie nei riguardi della costruzione della direttissima.

La Giunta esecutiva prese pure atto dello spontaneo interessamento alla questione di buon numero di deputati delle provincie stesse e deliberò che la prossima riunione sia tenuta in Roma ove si stanno svolgendo presso il Governo le pratiche necessarie per avviare l'iniziativa ad una rapida soluzione.

**IN MEMORIA DELL'AMMIRAGLIO KOLCIAK** — Nella propria chiesa di rito greco ortodosso, tutta la colonia russa ha reso domenica il suo ultimo omaggio all'ammiraglio Kolciak, assassinato il 7 febbraio dai socialisti-rivoluzionari a Irkutsk.

Alla messa celebrata dall'Archimandrita Simeon hanno assistito il gerente dell'Ambasciata russa Persiani, l'addetto militare principe Volkonski, il duca Leuchtenberg, l'ambasciatore presso la Santa Sede Lissakovsky e molte altre notabilità.

**IL TEATRO DEL COLORE.** — Oggi alle 17 Diego Angeli terrà nel foyer del Teatro Argentina la prima conferenza del ciclo sul «Teatro del Colore» di Achille Ricciardi: E' un convegno intellettuale che l'*Ars Italica* ha voluto indire perché il pubblico venga preparato a comprendere pienamente le caratteristiche di questo Teatro prima che siano iniziate le rappresentazioni.

## ISTRUZIONE, EDUCAZIONE, CONFERENZE

**CONFERENZA DELL'ON. MARTIRE.** — Oggi alle 19.30 nei locali dell'Ass. pop. Testaccio, in via Lorenzo Ghiberti 31, l'on. Egilberto Martire terrà una conferenza sul tema: *I consigli di fabbrica ed i consigli di operai*».

**UNA FESTA IN ONORE DEL PROF. CALZECCHI.** Domenica alle 10 gran numero di professori e di alunni del Liceo Umberto I, hanno voluto festeggiare il quarantesimo anniversario di insegnamento del prof. Temistocle Calzecchi.

Parlarono del valoroso, scienziato il prof. Benzi, il prof. Giorgi, preside dell'Istituto che lesse una lettera indirizzata per l'occasione al prof. Calzecchi da S. E. il min. della P. I., ed il prof. Federzoni.

Venne offerta al festeggiato una pergamena in cui è celebrata la sua vita d'attività e di meriti preclari.

**CONF. DELL'AVV. FAUSTO FERRAZ.** — L'avv. Fausto Ferraz, deputato della repubblica del Brasile, tenne domenica al teatro *Quirino*, una conferenza sull'«Influenza del genio italiano nella formazione sociale, politica ed economica del Brasile».

L'interessante esposizione che diede modo all'oratore di tracciare brevemente la storia del Brasile facendo efficacemente risaltare l'influenza benefica svolta dagli italiani nei campi della politica e dello sviluppo sociale ed economico della sua patria, venne alla fine calorosamente applaudita dai numerosi intervenuti.

**LECTURA DANTIS.** — Dinanzi a un pubblico elettissimo il prof. Manfredi Porena ha letto e commentato domenica, alla Casa di Dante, il canto XV del «Purgatorio».

Arduo era il compito che nel XV canto non esistono nè figure storiche nè episodi drammatici ove se ne tolga il martirio di S. Stefano, ove appunto il verso riprende vigore e giunge al suo punto culminante.

Nel resto del canto il poeta, quasi a prender lena e prepararsi a descrivere i tragici avvenimenti che seguono, si sofferma a rappresentar sè stesso in un simbolo di bontà e di mansuetudine.

Il conferenziere ha posto fine al suo dire, confrontando il complesso pensiero di Dante con quello di Tolstoi, entrambi vaticinatori di libertà e di redenzione sociale, il primo antiveggendo il risorgimento italiano, l'altro la Russia bolscevika.

La dotta lettura di Manfredi Porena è stata vivamente apprezzata ed applaudita dal pubblico.

**LA CONFERENZA AQUILANTI AL COLOSSEO.** — L'arena del Colosseo era domenica gremita di un pubblico foltissimo e scelto, per la conferenza del prof. Francesco Aquilanti sul tema: *La questione morale; più bontà, più luce!* L'oratore sviscerò pienamente l'argomento, con eletta forma e nobilissimi concetti. Il pubblico l'applaudì spesso, ed in fine gli tributò una calda ovazione.



## GARE SPORTIVE – GITE – ESCURSIONI

### I SUCAINI NELL'ALTO ADIGE

All'accantonamento *Sucai* svoltosi a Plan di Gardena nell'Alto Adige coll'appoggio di S. E. Credaro Commiss. civile di Trento, parteciparono studenti delle Università di Padova, Pavia, Roma, Torino, Scuole Superiori di Milano. Vi si disputò il Campionato Italiano Universitario di Sci colla grande Coppa del Ministero della P. I. vinta dallo studente Apollonio Giulio del Politecnico di Milano.

La Gara Nazionale studentesca dello Sci d'oro del Re vinta dallo studente Ermete Magnaghi dell'Istituto Tecnico di Vercelli, contro gli studenti dell'Istituto Cavalli e Conti e Tecnico di Milano, Spezia, Udine, Liceo Galluppi di Catanzaro. La gara di salto vinta pure dallo studente Magnaghi contro gli sciatori Malligiani di Val Formazza Cortina d'Ampezzo-Madesimo. Le scuole professionali di Selva e di Ortisei misero in gara venti studenti. La scuola di Selva vinse il premio del Principe Scipione Borghese colle due prime squadre arrivate mentre i capisquadra delle medesime Delago e Inger vinsero le medaglie della Pro Montibus.

I Sucaini dopo aver effettuato molte salite ai passi Sella, Gardena alla Capanna Regenebruger, effettuato il giro di Sassolingo, abbandonarono Plan sugli Sci, raggiungendo Cortina d'Ampezzo e Stelvio, rientrando così per la via dei monti alle loro case mentre alcuni presero parte ai ricevimenti di Bolzano e di Trento.

## Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 – Ammin. 12-34

**Un valoroso insegnante colpito da malore** — Domenica scorsa durante lo svolgersi di un concerto all'«Augusteo» il cav. Paulucci d'Aquila. dirett. della scuola Princ. di Piemonte, fu colpito da improvviso malore.

Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, cessava di vivere durante il percorso.

Il Paulucci era un valoroso insegnante universalmente amato e stimato.

**Una brasiliana derubata.** — Alle 11 di ieri mattina la signorina Adalgisa Godoni di a. 40 alloggiata all'albergo *Savoia* si recò in una banca dalla quale ritirò la somma di 18.780 lire, assegno semestrale proveniente dal Brasile, ove la signorina ha dei possedimenti. Nell'uscire dall'istituto bancario, la Godoni fu destramente derubata della cospicua somma da un giovane vestito elegantemente. Il furto venne denunziato alla Questura centrale.

**Baruffa tra coniugi.** — Nella propria abitazione in via Flaminia 239, ieri mattina Angela Cammilli di a. 42, per motivi di famiglia, venuta a diverbio con il marito Aurelio Cavalieri di a. 45, riportò contusioni al capo.

Recatasi all'ospedale di S. Giacomo venne giudicata guaribile in 10 giorni.

**Costituzione di un omicida.** — Ieri sera si presentò alla Questura Centrale Giulio Pizzicannella di a. 18 e chiese di parlare con il funzionari di notturna. Accompagnato dal vice-commissario cav. De Cardis, il Pizzicannella dichiarò che l'altra sera a Grottaferrata, venuto a diverbio con quattro giovinastri, uccise con una coltellata alla gola un certo Eugenio.

L'omicida fu inviato alle Carceri di Regina Coeli.

**La morte di una stiratrice.** — La stiratrice Antonietta Vincenai nel pomeriggio dell'altro ieri, nella propria abitazione in via della Purificazione 44, fu colpita da improvviso malore.

Accompagnata all'ospedale di S. Giacomo, cessava di vivere durante il percorso.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

**Suicidio di una Guardia di finanza.** — La guardia di finanza Amedeo De Filippis di a. 21, l'altra notte in una stanza dell'albergo Universo in via Principe Umberto per dispiaceri di famiglia, si suicidò esplodendosi un colpo di rivoltella al capo.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

**Mortale malore.** — L'oste Edoardo Piccioni di a. 48 ieri nella farmacia in via di Ripetta 23, colpito da improvviso malore cessava di vivere.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

**Incidente in tram** — In via delle Finanze ieri in un tram municipale della linea 31, sorse un vivace alterco tra il capitano di fanteria Arturo Caprini ed il fattorino Giovanni Arcassi.

Il Caprini riportò lievi escoriazioni al viso giudicate guaribile in pochi giorni all'ospedale del Celio.

L'Arcassi venne accompagnato al Commissariato del Castro Pretorio.



# TEATRI DI ROMA

### «TUTTO PER BENE» DI L. PIRANDELLO AL «QUIRINO».

Ricordiamo che questa sera alle 21. la Compagnia R. Ruggeri rappresenterà per la prima volta in Italia, la nuova commedia in tre atti di L. Pirandello: *Tutto per bene*. L'attesa per questo lavoro che l'autore ha scritto espressamente per Ruggeri, è vivissima.

Dalle prenotazioni è facile prevedere una sala gremita del miglior pubblico di Roma.

**Costanzi:** Oggi, alle 21 precise, in serata 26ª d'abb. balli russi con *Cleopatra-Carnaval*. Racconti russi (novità).

Domani, alle 20.30, in serata fuori abb., prezzi popolari: *Gioconda* con la Poli Randaccio, la Casazza, le Galeffi, il Grassi, il Segura, il Pinza. Direttore d'orchestra Santini.

Giovedì 4 alle 21 balli russi.

Quanto prima *L'uomo che ride* del mº Pedrollo, nuovissimo per Roma. Esecutori: Carena Maria, Casazza Elvira, Grassi Rinaldo, Giraldoni Eugenio, Dentale Teofilo. Direttore d'orch. mº Vitale.

**Argentina.** — Questa sera, alle 21, ripresa della brillantissima commedia in 3 atti di Bernard e Fremont: *La danza dei sette veli*, protagonista la Capodaglio ed il Racca.

Domani, mercoledì, prima rappr. del *Beffardo* nella nuova accurata edizione della Compagnia Palmarini

**Valle.** — Ier sera fu festevolmente accolta la commedia di S. Zambaldi ed A. Falconi: *La canzone di Rolando*, che procurò vivi e continui applausi ad Armando Falconi, attore ed autore emerito; al bravo Cimara ed alla gentile signora Migliori.

— Questa sera ancora una replica gradita della nuova brillante commedia: *Vi amo e sarete mia* —; e quanto prima: *Addio giovinezza!*

**Nazionale.** — La stagione lirica incontra sempre più il favore del pubblico. Ieri con un teatro gremito abbiamo avuto un appuntabile *Ballo in maschera*, perfetto per esecuzione artistica e per opera dell'orchestra validamente diretta dal m. Malajoli. Furono ancora una volta accolti dal favore del pubblico, le signore Valentina Bartolomasi e Arduina Spangaro, il tenore Bari ed il baritono Parigin, i bassi Dadò e Biggiani. Una figura simpaticissima, e più che una promessa veramente sicura, è la graziosa signorina Myriam Porena, nella parte di *Oscar*.

— Questa sera alle ore 21 replica della *Bohème*. Domani prima rappresentazione della *Carmen*

**Manzoni.** — Oggi la Compagnia Scarpetta rappresenterà la brillante commedia: *Il signor trentanove*.

**Eliseo.** — Ieri sera convenne numeroso pubblico per la replica del *Sogno di valtzer*. Venne ancora riconfermato il successo di Mimì Voleggio, Regina Bartoli, di Italo Bettini, Zanasi e Merazzi.

— Questa sera alle 21, *La duchessa del bal tabarin*.

**Morgana.** — La Compagnia «Sarnella» riprenderà questa sera le rappresentazioni della nuova operetta *Quando l'amore bussa*, già benevolmente accolta sulle scene dell'«Eliseo». Vi prendono parte le sigg.re Bruno e Papale ed i sigg. Curti, Carrara e Piraccini.

**Kursaal Roma.** — Oggi alle ore 16 e 21, due spettacoli del Circo Bisini con nuove attrazioni.

**Piccoli.** — Oggi martedì e domani mercoledì, repliche a richiesta generale del divertentissimo e applauditissimo *Crispino e la Comare*. Prossimamente *L'amore delle tre melarance*.

### SALONE MARGHERITA

Grandiosi esperimenti di telepatia eseguiti dal Prof. *Gabbrielli*, ore 9.30

### SALA UMBERTO

spettacoli in onore di *Alba Primavera*. Grandioso successo di *Bernard* e di *Richard*.

### Trezzi all'Apollo

*Un po' di tutto!* è il titolo della *revuette* che TREZZI, uno dei più brillanti artisti del nostro Varietè, eseguirà questa sera all'*Apollo*. Il pubblico assisterà ad ogni rapidissimo passaggio di personalità notissime che il TREZZI presenterà accompagnandole con una satira garbatissima. Molto festeggiata iersera per la sua serata d'onore DINA EVARIST che si ebbe fiori, doni ed applausi in grande quantità. Benissimo gli eleganti danzatori MARY e FIRST, la bella RUTH DENIS, MARPHA, il celebre Trio BARTAKOFF, ER KA e IWING ecc. Questa sera, inoltre debutta EMILIA FLEURY, un'elegantissima divetta, e giovedì ARLETTE D'UMES stella *italo-francese*.

### Spettacoli di stasera

**Costanzi.** — Balli russi, ore 21.
**Quirino.** — *Tutto per bene*, ore 21.
**Argentina.** — *La danza dei sette veli*, ore 21.
**Valle.** — *Vi amo e sarete mia*, ore 21.
**Nazionale.** — *La bohême*, ore 21.
**Manzon**— — *Il signor* 398 ore 21.
**Eliseo.** . –*La duchessa del Bal Tabarin*, ore 21.
**Morgana**—— *Quando l'amore bussa*, ore 21.
**Metastasio.** — *Pulcinella in Oriente*, ore 18.30 in pom.
**Piccoli.** — *Crispino e la comare*, ore 17 e 21.
**Salone Margh.** — Spett. di var., ore 17 e 21.30.
**Sala Umberto.** — Id. id., ore 17.30 e 21,30.



### Cinematografi

**CORSO CINEMA** "L'OCCIDENTE", interprete la celebre NAZIMOVA.

**OLYMPIA** CHAMPAGNE CAPRICE commedia brillante della Casa Ambrosio.

**ORFEO** Soava Gallone in "AMLETO E IL SUO CLOWN".

**REALE** Il Velo della Felicità, interpretazione di Lola Visconti Brignone.

# Borse e Mercati

### BORSA DI ROMA - 1º Marzo

Rend. It. 3 ½ % cont. 79.70 – Consolidato 5 % fine 86.75 – Banca Commerciale 1255 a 1253 – Credito Italiano 830 a 833 – Banca It. di Sconto 652 a 655 – Banco Roma 117 3/4 – Meridionali 572 a 565 – Nav. Gen. Italiana 836 a 830 a 833 – S. N. I. A. 104 ¼ a 104 ½ – Tramw. Omnibus 170 – Acciaierie Terni 1165 a 1169 – Ansaldo 215 – Elba 336 a 337 – Ilva 211 a 213 – Antimonio 75 – Eridania 444 a 446 a 442 – Zuccheri Romani 78 ½ a 79 a 77 ½ a 78 ½ – Prodotti azotati 334 – Elettrochimica 128 – Concimi Romani 217 a 226 ½ a 226 – Forni elettrici 106 ½ a 107 a 106 a 106 ½ – Imprese Fondiarie 109 a 109 ½ – Fondi Rustici 298 – Risanamento di Napoli 397 – Fiat 406 a 403 – Viscosa 350 a 342 – Kerka 481 – Cotonerie 148 a 152 – Valsecco 118 a 124 – Libera Triestina 1330 a 1325 a 1335 a 1328 – Commerciale Triestina cont. 646 – Società di Nav. Triestina (Cosulich) 720 a 732

*Mercato fermo ed animato. Oggi vennero quotati le Azioni della Società di Navigazione Triestina (Cosulich) che esordite a 720 chiudono domandate a 732 – Queste azioni sono state introdotte nei mercati italiani sotto gli auspici della Banca Commerciale Triestina,*

**Cambi**: Parigi 130.50 – New York 18.65.

### BORSE ITALIANE - 1 marzo

| VALORI | Milano | Genova | Torino | Trieste |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 3½ % | 80 10 | 80 10 | 79 77½ | 80 20 |
| Consolidato 5 % | 86 75 | 86 67 | 86 77½ | 86 87½ |
| Azioni B. Italia | 1523 — | 1521 — | 1519 — | 1522 — |
| Id. B. Commerc. | 1250 — | 1251 — | 1249 — | 1252 — |
| Id. Credito Ital. | 827 — | 830 — | 827 — | 832 50 |
| Id. B. Roma | 118 50 | 118 25 | 119 — | 119 — |
| Id. Ital. di Scont. | 653 — | 653 — | 654 — | 652 — |
| Meridionali | 564 — | 568 — | 564 50 | 568 — |
| Mediterranee | 233 — | 232 — | 231 — | 230 — |
| Costruzioni Venete | 215 — | — — | — — | — — |
| Rubattino | 835 — | — — | 832 — | 828 — |
| Lloyd Sabaudo | — — | 480 — | 478 — | — — |
| Lanificio Rossi | 1910 — | — — | — — | — — |
| Cotonificio Cantoni | 898 — | — — | — — | — — |
| Id. Veneziano | 222 — | — — | — — | — — |
| Elba | 336 — | 334 — | — — | 340 — |
| Terni | 1175 — | 1175 — | 1178 — | — — |
| Savona | — — | — — | — — | — — |
| Ferriere Italiane | — — | — — | — — | — — |
| Officine meccaniche | 120 — | — — | — — | — — |
| Officine Breda | 270 — | — — | — — | — — |
| Cantieri Navali | — — | — — | — — | — — |
| Ansaldo | 215 — | 215 — | 214 — | 214 — |
| Ilva | 212 — | 211 50 | 211 50 | — — |
| Ferriere Voltri | — — | — — | — — | — — |
| Montecatini | 191 — | — — | — — | — — |
| Piombino | — — | — — | — — | — — |
| Soc. Metallurgica It. | 136 — | 136 — | — — | — — |
| Silos | — — | 154 — | — — | — — |
| Magona Italia | — — | — — | — — | 320 — |
| Edison | 706 — | — — | — — | — — |
| Vizzola | 1072 — | — — | — — | — — |
| Marconi | 240 — | 237 — | 241 — | — — |
| Molini Alta Italia | 280 — | 279 — | — — | — — |
| Industria Zuccheri | 363 — | 362 — | — — | — — |
| Raffineria Lig. Lom. | 425 — | 425 — | — — | — — |
| Eridania | 442 — | 444 — | 444 — | 445 50 |
| Distillerie Italiane | 169 — | — — | — — | — — |
| Semoleria | — — | 376 — | — — | — — |
| Carburo | — — | — — | — — | 1146 — |
| S. It. Concimi Chim. | 157 — | — — | — — | — — |
| Esport. Italo-Amer. | 691 — | — — | — — | — — |
| Beni Stabili | 310 — | — — | — — | — — |
| Fiat | 401 — | 408 — | 401 50 | 402 — |
| Isotta | 81 — | — — | — — | — — |
| Itala | — — | — — | — — | — — |
| CAMBI: | | | | |
| Francia | 130 50 | 130 05 | 130 50 | — — |
| Londra | 63 — | 63 04¼ | 62 90 | — — |
| Svizzera | 299 75 | — — | — — | — — |
| New York | 18 70 | 18 58½ | — — | — — |







Alle ore 2 del 29 febbraio spegnevasi serenamente con i conforti religiosi la cara esistenza di

**Giuditta Lanaro ved. Dalle Molle**

DI ANNI 74

I figli GIUSEPPE e CARLO, il nipote LORIS e le nuore GINEVRA PIAZZANI in DALLE MOLLE e PINA PENNISI in DALLE MOLLE addoloratissimi ne danno il triste annunzio.

Si dispensa dalle visite e non si mandano partecipazioni.

Giovedì quattro Marzo alle ore dieci nella Chiesa di San Vitale verrà celebrata la Santa Messa in Memoria dell'Avvocato

**Giacomo Fantoli**

CAPITANO DELLA CROCE ROSSA

Animo eletto di bontà e gentilezza, vissuto nel più alto sentimento di Fede, Cristiana, di devozione alla famiglia, di amore alla Patria.

La famiglia ringrazia quanti si uniranno a lei nella preghiera.

# INFORMAZIONI

## Il trattato di pace con la Bulgaria

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri sera pubblica il Regio decreto-legge che approva il trattato di pace concluso fra l'Italia e la Bulgaria.

## La nuova missione italiana a Vienna

Il general Segrè avendo lasciato per ragioni di servizio l'Ufficio di capo della Missione militare italiana a Vienna, è stato destinato a sostituirlo ufficialmente il ten. generale Zuccari.

Il generale Zuccari sarà presidente della nuova Commissione interalleata in Austria, la quale vigilerà per l'esecuzione del trattato di Saint Germain. La sottocommissione degli armamenti sarà diretta dal generale italiano Garroni.

Il gen. Zuccari avrà come capo del suo S.M. il colonnello cav. Guzzoni che fu per molto tempo al Reparto operazioni del Comando Supremo.

## La Missione italiana in Transcaucasia

(S) BAKU (Azerbagian), 22 Febbraio (Ritardato) — La Missione italiana in Transcaucasia presieduta dal sen. Conti, è stata ricevuta dal Pres. del Cons. e dal Ministro degli esteri dell'Azerbagian.

Dopo le presentazioni, il sen. Conti e il Pres. dei Cons. hanno pronunciato cordialissimi discorsi nei quali hanno inneggiato ai sentimenti di amicizia esistenti fra i due paesi.

Indi i Ministri si sono ritirati insiemi col sen. Conti, col colonnello Gabba, col comm. Maioni e col comm. Mercanti per un colloquio nel quale sono state trattate, nella più ampia forma, tutte le questioni relative all'attivazione degli scambi e delle relazioni fra l'Italia e l'Azerbagian.

## Le prossime elezioni politiche in Tripolitania

(S) TRIPOLI, 1. — Il Consiglio di Governo della Tripolitania dopo otto laboriose adunanze tenute sotto la presidenza del Governatore ha ieri compiuto l'esame del progetto della legge elettorale politica.

Sono state già diramate istruzioni preliminari per la preparazione delle liste in modo che, appena il progetto sarà sanzionato con decreto reale, possano indirsi le elezioni.

### PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
#### COMMISSIONE DI MUTILATI

Ieri nelle ore pomeridiane una commissione di mutilati, composta di due ufficiali, è stata ricevuta dall'on. Rossi, che sostituiva alla vice-presidenza del Consiglio l'on. Mortara, malato.

Hanno esposto i *desiderata* della valorosa classe e i bisogni dai quali è assillata.

L'on. Rossi promise tutto il suo interessamento.

## Invenzioni sull'arresto del comm. Cariolato

Qualche nostro confratello ha ieri pubblicato che il nuovo arresto del comm. Cariolato si deve ad una denunzia del Ministro della Marina, da lui redatta e firmata.

Abbiamo voluto, sul riguardo, assumere attendibili informazioni, e la notizia ci risulta destituita di fondamento, giacchè il Ministro della Marina si è semplicemente limitato, come era suo obbligo, a rispondere a dei quesiti rivoltigli dall'autorità giudiziaria, in merito al reato del quale il Cariolato è accusato.

### CAMERA DEI DEPUTATI
#### OPERAI DEGLI STABILIMENTI MILITARI

L'on. Sandulli ha presentato la seguente interrogazione:

«Interrogo il Ministro della Guerra per sapere se non creda giusto ed equo che la Commissione nominata per definire la questione degli operai straordinari presso gli Stabilimenti militari stabilisca come principio regolatore di ammettere in pianta organica come effettivi tutti coloro che, pur avendo superato i limiti di età, furono più volte alternativamente, per mancanza di lavoro, congedati e poi riammessi in servizio, sistemandosi per tal modo la condizione di operai di merito e di grande capacità taluni dei quali hanno complessivamente, salvo brevi interruzioni, prestato servizio per molti anni ».

## Il trattamento italiano ai bimbi austriaci

Il vice-borgomastro Winter che sta visitando i bimbi austriaci ospitati in Italia ha inviato il seguente telegramma:

"Tutti i fanciulli austriaci ospitati nelle provincie di Bologna e di Ravenna sono magnificamente alloggiati; essi fanno rapidi progressi nell'apprendere la lingua italiana e sono nutriti bene al pari dei bambini italiani. In parecchi casi i bimbi austriaci sono stati completamente rivestiti. Eccetto alcuni casi di malattie essi godono la migliore salute„.

## Per le terre liberate

Il Governo ha disposto che dai fondi dello Stato siano assegnati alle amministrazioni provinciali di Trieste, dell'Istria, di Gorizia, Gradisca e del Trentino ed Alto Adige, anche per gli anni 1919 e 1920, gli importi che il cessato Governo devolveva ad esse dal gettito globale delle imposte erariali, sulla rendita personale, sulla birra e sugli spiriti. Si tratta per il solo anno 1920 di circa 5 milioni di lire.

L'erogazione assume uno speciale significato, poichè le basi sulle quali seguiva precedentemente, non trovano riscontro nell'ordinamento tributario del Regno.

Le Amm. prov. hanno diretto all'Ufficio Centrale per le nuove Provincie presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri telegrammi di ringraziamento in cui rilevano come il provvedimento sia indice sicuro del vivo interessamento del Governo alle sorti economiche delle terre redente.

### MINISTERO ESTERI
#### Scuole all'estero

E' imminente un ristretto movimento nel personale insegnante delle Regie scuole all'estero, in seguito alle destinazioni dei vincitori e delle vincitrici del recente concorso.

### MINISTERO MARINA
#### Pei cappellani militari della R. Marina

Il Ministro della Marina con circolare informa le autorità dipendenti che i cappellani militari sono autorizzati a fregiarsi della medaglia di benemerenza col relativo nastro, loro conferita dal vescovo Castrense per l'opera preziosa prestata presso la R. Marina.

### MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA
#### Gli esami di licenza nelle scuole medie

Un decr. legge, già firmato da S. M. il Re, stabilisce che in deroga all'art. 2 del R. D. 29 agosto 1919 n. 1876, agli alunni inscritti per l'anno scolastico 1919-20 alla penultima e ultima classe delle scuole medie e magistrali anche di primo grado è concessa la parziale dispensa dagli esami di licenza del corso a cui per il detto anno sono inscritti per le materie nelle quali essi conseguiranno allo scrutinio finale dell'ultima classe voti non inferiori ai sette decimi in profitto e in condotta.

#### Per il ripristino degli esami nelle scuole elementari

Sotto la presidenza del comm. Di Giusto si è riunito in questi giorni il Collegio degli ispettori centrali per esaminare varie questioni riguardanti la scuola e la funzione ispettiva e particolarmente per decidere intorno alla questione degli esami.

A tale riguardo ci consta che è prevalso il proposito d'istituire maggiori controlli bimestrali e finali. I convenuti quindi hanno proposto il ripristino degli esami di compimento di proscioglimento dall'ultima classe (nelle località in cui il corso elementare termini con la 4ª e la 5ª classe), di maturità e di licenza elementare. E' stata proposta anche qualsiasi dispensa dagli esami.

#### PER IL MONTE PENSIONI DEI MAESTRI

Il Min. Baccelli, d'intesa col collega del Tesoro, ha presentato all'approvazione del Cons. dei Ministri un disegno di legge per cui il contributo annuo al Monte Pensioni dei maestri elementari, dovuto dagli insegnanti in attività di servizio, a norma dell'art. 8 della parte prima del libro terzo del testo unico approvato con R. D. 2 gennaio 1913 n. 453 è aumentato di due lire per ogni cento lire di stipendio, a decorrere dal 1 maggio 1919.

Con decreto reale, su proposta del Ministro dell'Istruzione, d'intesa con quello del Tesoro, sarà costituita, entro quindici giorni dalla pubblicazione della legge, una commissione di nove membri con l'incarico di studiare le modificazioni da apportare alle leggi e ai regolamenti riguardanti le pensioni dei maestri elementari del Regno, e i miglioramenti da apportare al trattamento di quiescenza degli insegnanti.

Nel significare le sue proposte la Commissione terrà conto sia dei miglioramenti di pensione conseguibili per solo effetto di riforma nell'ordinamento e nel funzionamento del Monte, sia di quelli che possono stabilirsi in conseguenza dell'aumento di contributo di cui al primo articolo della presente legge, sia, infine, di quelli conseguibili per un aumento dei contributi a carico degli enti indicati nella lettera *b*) dell'art. 3 del testo unico approvato con R. D. 2 gennaio 1913 n. 453, aumento che non potrà essere minore di quello stabilito nell'art. I del presente decreto.

Due membri della commissione saranno scelti fra i maestri elementari del Regno.

La Commissione avrà facoltà di aggregarsi altri persone competenti.

Le proposte della Commissione, da concretarsi anche in disegno di legge, saranno presentate, entro due mesi dalla pubblicazione della presente legge, al Ministero dell'istruzione pubblica e al Ministero del Tesoro.

### MINISTERO IND. COMM. E LAVORO
#### I combustibili liquidi

Sono in corso studi per il riordinamento dei servizi degli oli minerali combustibili.

Il Governo si è preoccupato delle numerose lagnanze degli industriali nei riguardi della distribuzione della benzina e della nafta ed ha divisato di dare una nuova sistemazione ai servizi stessi. All'uopo è stato formulato un disegno di legge per cui viene deferita al Ministero dell'Industria e per esso al Comitato degli oli minerali ogni competenza in materia di approvvigionamenti e distribuzione dei combustibili liquidi.

La nuova organizzazione risponde ad un'esigenza universalmente sentita nel campo delle industrie e dei servizi pubblici.

#### Nuovi cavalieri del lavoro

Con recente decreto sono stati nominati cavalieri del lavoro i sigg.:

Vicinanza Giovanni industriale, Gragnano (Napoli) – Lodi Vittorio, ind., Torino – Negro Enrico ind., Alessandria – Lania Vincenzo ind., Torino – Morandi Emilio, Dirett. gen. Federaz. dei Consorzi Agrari, Piacenza – Marazza Luigi industriale, Milano – Diatto Giovanni ind., Torino – Carta Giuseppe agricoltore, Sassari – Rosini Romolo industriale, Forlì – Prampolini Natale ind., Milano – Masotti Giuseppe ind., Bologna – Longoni Arturo Celeste ind. Reggio Emilia – Brambilla Enea ind., Como – Rossi Attilio ind., Verona – Redaelli Ernesto ind., Milano – Benvenuti Pietro ind., Bergamo – Satta Tigellio, bonificatore, Sassari.

### MINISTERO POSTE E TELEGRAFI
#### BUSTE TRASPARENTI

L'Amministrazione Svizzera comunica che a datare dal 1. aprile 1920 le lettere con busta trasparente non potranno aver corso in quel Servizio, se non risponderanno alle seguenti condizioni:

L'indirizzo dev'essere facilmente leggibile anche alla luce artificiale; e pertanto occorre che la parte riservata all'indirizzo sia molto trasparente e senza macchie, ed abbia una superficie esterna non rilucente. Inoltre deve far parte integrante della carta della busta ed essere parallela alla lunghezza della busta stessa. Non deve adoperarsi carta a tinte forti, ma tutt'al più leggermente colorata. Il contenuto deve consistere in carta bianca o leggermente colorata, e deve essere piegata secondo le dimensioni della busta.

#### PACCHI POSTALI PER LE TERRE REDENTE

E' stato revocato l'obbligo della verificazione preventiva dei pacchi postali da o per la Venezia Giulia e Tridentina, i quali non dovranno perciò essere più presentati aperti agli uffici di spedizione.

#### Le anticipazioni di stipendio

Domenica è stato firmato il decreto, col quale sono concesse le anticipazioni ai postelegrafici sugli arrestrati di stipendio.

#### OPERAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO a tutto dicembre 1919.

| | | |
|---|---|---|
| Credito dei depositanti al 31 dicembre 1918 | L. | 3.481.297.794,58 |
| Depositi dell'anno in corso | » | 3.049.388.992,39 |
| | L. | 6.530.686.786,97 |
| Rimborsi dell'anno in corso | » | 1.452.086.721,20 |
| *Rimanenza a credito* | L. | 5.078.600.065,77 |



# Dall' Estero

## Il Congresso socialista francese

(S) **Parigi**, 1 — Le ultime sedute del Congresso socialista a Strasburgo, in cui si è discussa la questione dell'adesione della terza internazionale, hanno avuto per risultato il riavvicinamento della tendenza di Renaudel, che voleva il mantenimento della seconda internazionale, con la tendenza di Longuet, partigiano della ricostruzione.

Dopo un violento discorso dell'estremista Loriot in favore dell'adesione senza condizioni alla terza internazionale e dopo dichiarazioni antipatriottiche di Raimondo Lefevre che suscitarono viva indignazione, dopo un discorso applauditissimo di Paolo Faure che riprovava ogni rivoluzione sanguinosa, i partiti di Renaudel e Longuet da una parte e quello di Loriot dall'altra restarono soli l'uno di fronte agli altri.

Ieri ebbe luogo il voto definitivo. I termini delle dichiarazioni del partito socialista furono concretati mediante mutue concessioni, ma i loriottisti furono irriducibili.

Fu approvata all'unanimità meno quattro voti un mozione Lebas dichiarante che il partito socialista francese abbandona la seconda internazionale.

Il Congresso in seguito ha respinto una mozione Renaudel che domandava un *referendum* sull'adesione alla terza internazionale.

Una mozione Loriot ha avuto 1621 voti, una mozione Longuet in favore della ricostruzione ha raccolto 3031 voti.

Il Congresso ha deciso di espellere dal partito deputati socialisti dissidenti di Parigi.

## Una bomba contro un ministro egiziano

*Mandano dal Cairo al* Messaggero:

Uno sconosciuto ha lanciato una bomba nell'automobile del Ministro dell'agricoltura. La bomba non ha esploso.

#### UN ARRESTO CURIOSO.

(S) **Vienna**, 1. — I giornali dicono che la polizia viennese ha arrestato, dietro domanda delle autorità jugoslave il consigliere di polizia Klobucaric, capo dell'Ufficio passaporti ungherese di Graz.

#### ARRESTI IN FRANCIA

(S) **Parigi** 1. — Marcel Content amministratore e redattore capo del *Libertaire* è stato arrestato sotto la imputazione di provocazione al furto ed al saccheggio e di propaganda anarchica.

E' stato pure arrestato Raimond Lefevre a Strasburgo alla sua uscita dal congresso socialista. Anche egli è imputao di delitto di stampa.

## LE VARIAZIONI DEI CAMBI

Ecco le variazioni dei cambi del giorno 28 in confronto di quelli del giorno precedente:

A *Parigi*: su Italia chiusa.

A *Londra*: su Italia 62.40 (— 0.05) – su Argentina 69.75.

A *New York*: su Italia 12.42 – su Londra 60 giorni 3.35½ – su Parigi 14.26 – su Berlino 1.

A *Ginevra*: su Italia 33.52½ (— 0.02½) – su Berlino 6.15 (— 0.05) – su Vienna, kor. vecchia 2.65 (— 0.05) – su Vienna, kor. nuova 2.40 (+ 0.02 ½) – su Londra 21.03 (+ 0.03) – su Parigi 43.55 (+ 0.17½) su New York 6.20 7/8 (+ 0.02 2/8).

Ad *Amsterdam*: su Berlino, *guilders* 2.77 ½.

A *Buenos Ayres*: 69 7/8.

## Assemblee di Società Anonime

#### Convocazioni pel mese di Marzo

3 – Banca di credito commerciale, Suzzara
» – Cotoni idrofili per esplodenti, Milano.
4 – Industrie filati mercerizzati, Milano.
» – Birra Milano, Milano
» – Acetati e derivati, Torino.
» – Jutificio Veneto, Lendinara.
» – Istituto Nazionale medico-farmacologico, Roma.
5 – Italiana per le saline eritree, Asmara
» – Officine meccaniche bozzolesi, Bozzolo.
» – Molini Lario, Como.
» – Industria bottoni, Binda, Milano.
» – International, impr., expor co. Roma.
» – Navigazione fluviale, Venezia.
» – Industria budella ed affini, Milano.
» – Jutificio napoletano, Napoli.
6 – Istituto ital. di Credito Fondiario, Roma.
» – Agglomerati antracite, Aosta.
» – Immobiliare torinese, Torino.
» – Ligure piemontese prodotti refrattari, Genova
» – Manifattura e stamperia lombarda, Milano.
» – Industriale traporti marittimi, Genova.
» – Industriale dell'Aterno, Milano.
7 – Industriale Ruocco e C., Castellamare S.
» – Industria agraria, Parma.
» – Manifattura Tosi, Busto Arsizio.
» – Fabio Vignati e C., Legnano.
» – Unione grandi alberghi, Milano.
» – Italiana per opere pubbliche ed imprese industriali, Genova.
» – Seterie e lanerie nazionali, Milano.
» – Calzaturificio emiliano, Milano.
» – Manifattura toscana Dini, Livorno.
» – Banca di Anzio, Anzio.
» – Fabbriche riunite guanti e merletti, Palermo.
» – Terme di S. Pellegrino, Milano.
» – Jutificio e canapificio nazionale, Milano.
» – Maglieficio A. Boglietti, Biella
8 – Cotonificio valle di Lanzo, Torino.
» – Old Marsala, Fontana e Sardo (S. O. M.), Trapani
» – Italiana conglomerati laterizi, Roma.
» – Odorico e C., Milano.
9 – Marazzini frigoriferi genovesi, Genova.
» – Ghiaccio ed industrie affini, Genova.
» – Italiana «Sorveglianza» per assistenza sbarchi e imbarchi, Genova.
» – Ferrovia sicula occidentale, Roma.
» – Officine di energia elettrica, Novara
» – Panificio Pietro Cazzola, Schio.
10 – Fabbrica di zucchero ligure-vicentina, Genova.
» – Romana solfati, Roma.
» – Officine meccaniche meridionali, Napoli.
» – Industrie edilizie, Roma.
» – Nastrificio Ausonia, Milano.
» – Molino Re, Torino
» – Teatro Vittorio Emanuele, Torino.

# Per il Pubblico

#### CALENDARIO

MARTEDI' 2 Marzo — S. Simplicio
Leva il sole alle 6.47 - Tramonta alle 5.58
Leva la luna alle 6.19 m. - Tramonta alle 6.22 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6 ¼

## BOLLETTINO METEOROLOGICO

Regio Ufficio Centrale di Meteorologia
*Osservazioni del* 1 marzo — *Ore* 8

IN ITALIA

| CITTA' | Temp. centig. | CIELO | MARE | Temperatura nelle 24 ore mass. | min |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | 11.0 | coperto | calmo | 15.0 | 10.0 |
| Torino | 3.0 | nebbioso | — | 13.0 | 1.0 |
| Milano | 6.0 | nebbioso | — | 14.0 | 3.0 |
| Venezia | 13.0 | 1/2 coperto | calmo | 14.0 | 2.0 |
| Bologna | 9.0 | sereno | — | 13.0 | 7.0 |
| Ravenna | — | — | — | — | — |
| Ancona | — | — | — | — | — |
| Firenze | 8.0 | sereno | — | 15.0 | 3.0 |
| Roma | 7.0 | 1/2 coperto | — | 14.0 | 4.0 |
| Bari | 6.0 | sereno | calmo | 13.0 | 4.0 |
| Napoli | 9.0 | 3/4 coperto | calmo | 16.0 | 8.0 |
| Caggiano | — | — | — | — | — |
| Tirolo | — | — | — | — | — |
| Palermo | 9.0 | 3/4 coperto | calmo | 18.0 | 7.0 |
| Messina | 11.0 | sereno | calmo | 18.0 | 11.0 |
| Cagliari | 12.0 | mosso | l. mosso | 16.0 | 8.0 |

## Temperatura di Roma

R. Osservatorio astron. e meteorologico al Collegio Romano
1 marzo – *Mezzodì* (*Meridiano Etna*)

Pressione a 0 e al mare mm. 770.6 – Provenienza del vento N calmo, fra 11h e 12h in chil. fortissimo Temperatura 14.6 – Umidità assoluta in mm. di mercurio 2.49 – Umidità relativa in centesimi 20 – Pioggia e neve in mm. da mezzodì a mezzodì 0.1 – Stato del cielo (10=coperto) 2 cop.

Massimo di temperatura nel giorno: 17.7 — Minimo: 4.4

## ASTE - APPALTI - CONCORSI

**MINISTERO PER L'AGRICOLTURA 15 Maggio** — Concorso per professore straordinario, con lo stipendio annuo di L. 8.000, alle Cattedre seguenti nelle RR. Scuole Superiori di agricoltura di Milano, Portici e nel R. Istituto Superiore agrario sperimentale in Perugia.

R. Scuola Superiore di agricoltura di Milano: Chimica tecnologica agraria e industrie agrarie.

R. Scuola Superiore di agricoltura di Portici: 1. Zootecnia, ezoognosia ed igiene del bestiame; 2. Chimica agraria; 3. Bachicoltura; 4. Patologia vegetale.

R. Istituto Superiore agrario sperimentale di Perugia: 1. Zootecnia, ezoognosia ed igiene del bestiame; 2. Chimica tecnologica agraria e industrie agrarie; 3. Bachicoltura.

— Concorso al posto di direttore straor nella R. Stazione bacologica sperimentale di Padova e nella R. Stazione sperimentale di gelsicoltura e bachicoltura di Ascoli Piceno, con lo stipendio annuo di L. 8000



# Orario delle Ferrovie

*D.* diretto – *DD.* direttissimo – *A.* accelerato – *M.* misto – *O.* Omnibus.

#### PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

**Napoli**: 0.20*D* – 6.30*A* – 9.10*DD* – 12.45*DD* – 16.40*A* – 17.15*D* – 19.40*DD* – 20.30*D* – 21.15*A*.
**Pisa-Torino**: 7.10*A* – 8.35*M* (per Civitav.) 8.20*D* – 10*A* (solo di martedì, giovedì e sabato) – 14.30*A* – 18*A* (fino a Civitav.) 20*DD* – 20.40*DD* – 21.30*D*.
**Milano**: (Via Sarzana-Parma) 20*DD*.
**Firenze-Milano**: 7.45*D* – 14.15*A* – 18.45*DD* – 20.50*DD* – 23.55 *O*.
**Firenze-Trieste**: 19.45*DD*.
**Ancona**: 5.45*A* (Terni) – 12.15*A* – 17.10*M* (per Orte) – 21.50*D*.
**Castellammare Adr.**: 7.15*A* – 12*M* (Tivoli) – 14.10*A* – 18.55*O* (Tivoli) – 20.35*D*.
**Frascati**: 6.40 – 12.10 – 17.20 – 19.20 – 20.45 *fest.*
**Albano**: 6.20 – 12.2 – 19.10. 21.5 *festivo.*
**Terracina**: 7.20 – 18.30.
**Anzio-Nettuno**: 7.20 – 12.30 – 18.30.
**Viterbo**: 6.10 – 10.10 (Trastevere) – 18.15 –
**Fiumicino**: 6.25 – 17.40.

#### ARRIVI DALLE LINEE DI:

**Napoli**: 6.40*D* – 8*A* – 8.45 (da Taranto) – 12.5*DD* – 13.15*A* – 15*DD* – 21.30*A* – 23*D*.
**Torino-Pisa**: 7.55*M* (da Civitav.) 8.30*A* – 8.50*D* – 11.5*DD* – 14.10*A* (da Civitav.) – 18.50*A* – 20.10 lusso (mercoledì, venerdì e domenica) – 21.20*LD* 23.30*A*.
**Milano**: (via Parma-Sarzana) 8.50*DD*.
**Milano-Firenze**: 5.45*O* – 8.20*A* – 9.50*A* – 10.55*DD* – 12*DD* – 18.55*A* – 24.*D*.
**Trieste-Firenze**: 12*DD*.
**Ancona**: 7.35*D* (Terni) – 15.45*D* – 23.35*A*.
**C. Mare Adr.**: 0.10*A* – 8.5 e 10 (da Tivoli) – 11.30*D* – 17.7 (da Tivoli) – 20.25*A*.
**Frascati**: 8.25 – 14.50 – 19.10 – 21.40 – 22.20 *festivo.*
**Albano**: 8.15 – 15.5 – 21.15.
**Terracina**: 8.55 – 20.30.
**Nettuno-Anzio**: 8.55 – 14.15 – 20.30.
**Viterbo**: 9.40 – 21.37.
**Fiumicino**: 10.5 – 20.45.

## Tramvia Roma-Civitacastellana-Viterbo

**Partenza**: Ore 6.5 – 9.5 – 12.30 festive – 17.
**Arrivi**: ore 9.40 – 16.53 – 19.40.

## TRAMWAY ROMA-TIVOLI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Part. da Roma | 6.50 | 9.30 | 12.30 | 18.— | |
| Arr. a Tivoli | 8.28 | 10.56 | 14.09 | 19.28 | |
| Part. da Tivoli | 7.25 | 9.35 | 12.— | 17.05 *f.* | 18.11 |
| Arr. a Roma | 8.42 | 11.16 | 13.40 | 18.35 *f.* | 19.49 |

## TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

#### PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

**Frascati**: 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 feriale – 20.30 festivo (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Frascati.
**Albano – Ariccia – Genzano – Velletri**: 6.20 – 7.55 – 9.25 (Genzano) – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 15.25 – 16.55 – 18.25 – 19.25 feriale – 19.55 feriale – 20.25 festivo (oltre le corse circolari per Marino che in Albano sono in coincidenza con le corse per Velletri).
**Marino**: (via Grottaferr.) 7.10 – 8.40 – 10.10 – 11.40 – 13.10 – 14.40 – 16.10 – 17.40 – 19.10.
**Marino**: (via Albano) 7.5 – 8.35 – 10.5 – 11.35 – 13.5 – 14.35 – 16.5 – 17.35 – 19.5
**Lanuvio**: 17.55 feriale.

#### ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI

**Frascati**: 7.35 – 9.5 – 10.35 – 12.5 – 13.35 – 15.5 – 16.35 – 18.5 – 19.35 – 21.5. 22.10
**Velletri – Genzano – Ariccia – Albano**: 7.31 da Albano 7.51 da Genazzano 9.2 – 9.10 – 10.40 – 12.10 – 13.40. 15.10 – 16.40 – 18.10 – 19.40 – 21.10 – 22.17 festivo.
**Marino**: (Grottaferr.) 8.25 – 9.55 – 11.25 – 12.55 – – 14.25 – 15.55 – 17.25 – 18.55 – 20.25.
**Marino** (Via Albano) 8.29 – 9.59 – 11.29 – 12.59 – 14.29 – 15.59 – 17.29 – 18.59 – 20.29.

Le ore che sono stampate in nero sono treni festivi.

## FERROVIE VICINALI
#### ROMA-FIUGGI-FROSINONE

**Partenze da Roma**: 6.40 – 9.5*A* – 16.15 – 17.40 *A* – 18.40*B*
**Arrivi a Roma**: 8.15*B* – 9.40*A* – 10.35 – 16.50*D* – 19.15*A* – 20.30.

*A* da o per Fiuggi. — *B* da o per Genazzano.



LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali